

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO DESIGN E COMUNICAZIONE

(classe L-4 Disegno Industriale)

11 luglio 2019

Questo documento di 'Riesame Ciclico' per il triennio accademico 2015-16, 2016-17, 2017-18 è stato redatto dal Gruppo di Riesame costituito dalla Prof. Arch. Sabina Martusciello (Referente), Prof. Arch. Carlo Coppola, Prof. Arch. Claudio Gambardella, Prof. Arch. Carla Langella, Prof. Arch. Riccardo Serraglio e dagli studenti Riccardo Farace, Alessandro Fusco, Paolo Santoro, Dott. Veronica Mongillo (cfr. Verbale del Consiglio di Corso di Studio n° 6 del 8 febbraio 2019).

Questo documento è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio del 11 Luglio 2019.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni:

- 1. 20 marzo 2019**
oggetto di discussione: Condivisione e lettura dei documenti utili alla redazione del RRC; confronto tra il testo del precedente Rapporto di riesame e quello oggetto di redazione.
- 2. 22 marzo 2019**
oggetto di discussione: Condivisione delle valutazioni sulla redazione e sui contenuti da sviluppare per il RRC; definizione del crono-programma di lavoro; discussione ed elaborazione collegiale del primo quadro "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS".
- 3. 25 marzo 2019**
oggetto di discussione: Condivisione delle valutazioni redatte dalla rappresentanza studentesca nel Gruppo di Riesame; discussione e elaborazione collegiale del secondo quadro "L'esperienza dello studente".
- 4. 26 marzo 2019**
oggetto di discussione: Condivisione dei dati riguardanti il terzo quadro del RRC; discussione e elaborazione collegiale del terzo quadro "Risorse del CdS".
- 5. 27 marzo 2019**
oggetto di discussione: Condivisione dei dati riguardanti il quarto quadro del RRC; discussione e elaborazione collegiale del quarto quadro "Monitoraggio e revisione del CdS".
- 6. 28 marzo 2019**
oggetto di discussione: Condivisione dei dati riguardanti il quinto quadro del RRC; discussione ed elaborazione collegiale del quinto quadro "Commento agli indicatori".
- 7. 29 marzo 2019**
oggetto di discussione: Rilettura e revisione dei testi elaborati; preparazione del documento da condividere nel Consiglio del CdS il 1° Aprile 2019.
- 8. 1° Aprile 2019**
Presentato e discusso nel Consiglio di Corso di Studio.
- 9. 28 maggio 2019**
oggetto di discussione: Acquisizione del documento del Presidio AQ di Ateneo contenente le revisioni al RRC aa.aa. 2015-16, 2016-17, 2017-18; lettura del predetto documento e predisposizione delle azioni di integrazione.
- 10. 4 luglio 2019**
oggetto di discussione: Verifica delle integrazioni e aggiornamenti sulla base delle indicazioni del Presidio AQ di Ateneo e predisposizione della bozza finale del documento.
- 11. 11 luglio 2019**
Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio.

Acronimi

A.A.	Anno Accademico
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CCdS	Consiglio Corso di Studio Design e Comunicazione
CdD	Consiglio di Dipartimento
CdS DC	Corso di Studio Design e Comunicazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
DADI	Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale
DC	Design e Comunicazione
NdV	Nucleo di Valutazione
PdQ	Presidio di Qualità
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
RAD	Regolamento Didattico di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio Design e Comunicazione
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio Design e Comunicazione
CID	Centro di Ateneo Inclusione Studenti con Disabilità e DSA

Fonti documentali

- [1] [AVA: D.M. 12 dicembre 2016 n. 987](#)
- [2] [AVA: D.M. 8 febbraio 2017 n. 60](#)
- [3] [Comitato di Indirizzo - Tavolo del Design \(verbale della riunione del 20 maggio 2019\)](#)
- [4] [Consiglio di CdS del 1 Aprile 2019 \(verbale 07\)](#)
- [5] [Consiglio di CdS del 10 Giugno 2019 \(verbale 08\)](#)
- [6] [Consiglio di CdS del 11 Gennaio 2018 \(verbale 03\)](#)
- [7] [Consiglio di CdS del 16 Aprile 2018 \(verbale 04\)](#)
- [8] [Consiglio di CdS del 17 Gennaio 2017 \(verbale 01\)](#)
- [9] [Consiglio di CdS del 18 Dicembre 2018 \(verbale 05\)](#)
- [10] [Consiglio di CdS del 24 Ottobre 2017 \(verbale 02\)](#)
- [11] [Consiglio di CdS del 8 Febbraio 2019 \(verbale 06\)](#)
- [12] [Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea](#)
- [13] [Database SIGMA - Sistema Integrato di Reportistica Esse3](#)
- [14] [ERGO \[Lauree in Design + Orientamento + Placement\]](#)
- [15] [FAQ ANVUR-Attori, Procedure e Strumenti di AQ](#)
- [16] [Fondazione Symbola – Rapporto “Io sono Cultura 2019”](#)
- [17] [Manifesto degli Studi del CdS A.A. 2016-2017](#)
- [18] [Manifesto degli Studi del CdS A.A. 2017-2018](#)
- [19] [Manifesto degli Studi del CdS A.A. 2018-2019](#)
- [20] [Manifesto degli Studi del CdS A.A. 2019-2020](#)
- [21] [MIUR UniversItaly](#)
- [22] [Opinione degli Studenti 2016](#)
- [23] [Opinione degli Studenti 2017](#)
- [24] [Opinione degli Studenti 2018](#)
- [25] [Piano Strategico di Ateneo 2016-2018](#)
- [26] [Piano Strategico di Dipartimento 2016-2018](#)
- [27] [POTDESIGN educo-produco MIUR Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018](#)
- [28] [Rapporto annuale AlmaLaurea - Dati occupazione dei Laureati 2018](#)
- [29] [Rapporto annuale AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2015](#)
- [30] [Rapporto annuale AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2016](#)
- [31] [Rapporto annuale AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2017](#)
- [32] [Rapporto annuale AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2018](#)

- [33] [Rapporto di Riesame 2013-14, 2014-15, 2015-16](#)
- [34] [Regolamento Didattico del CdS](#)
- [35] [Relazione annuale CPDS 2016](#)
- [36] [Relazione annuale CPDS 2017](#)
- [37] [Relazione annuale CPDS 2018](#)
- [38] [Relazione annuale della CONFERENZA UNIVERSITARIA ITALIANA DEL DESIGN \(CUID\) - Dicembre 2016](#)
- [39] [Relazione sulla Didattica del Piano Strategico di Dipartimento 2016-2018](#)
- [40] [Rilevazione CONFERENZA UNIVERSITARIA ITALIANA DEL DESIGN \(CUID\) - A.A. 2014-2015](#)
- [41] [Rilevazione CONFERENZA UNIVERSITARIA ITALIANA DEL DESIGN \(CUID\) - A.A. 2016-2017](#)
- [42] [Riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità - CdS del 13 Maggio 2019](#)
- [43] [Riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità - CdS del 18 Dicembre 2018](#)
- [44] [Riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità - CdS del 28 Maggio 2019](#)
- [45] [Riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità - CdS del 6 Febbraio 2019](#)
- [46] [Riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità e del Gruppo di Riesame - CdS del 20 Marzo 2019](#)
- [47] [Riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità e del Gruppo di Riesame - CdS del 4 Luglio 2019](#)
- [48] [Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 del CdS](#)
- [49] [Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 del CdS](#)
- [50] [Scheda Unica Annuale \(SUA\) - CdS 2016 con Indicatori](#)
- [51] [Scheda Unica Annuale \(SUA\) - CdS 2017 con Indicatori](#)
- [52] [Scheda Unica Annuale \(SUA\) - CdS 2018 con Indicatori \(al 29.06.2019\)](#)

REGESTO DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI AVVENUTE dal Rapporto di Riesame Annuale 2016 sul Corso di Studio Design e Comunicazione con analisi del triennio AA 12/13, 13/14, 14/15 al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) triennio AA 15/16, 16/17, 17/18.

2015-2016

- Con nota prot. n. 5302 del 03/02/2016 Il Prof. Antonio Apicella rassegna le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Corso di Studio AGGREGATO Design e Comunicazione / Design per la Moda.
Il Consiglio di Dipartimento con verbale del 25/02/2016 prende atto delle dimissioni di Apicella.
Il Consiglio di Dipartimento con verbale del 10/05/2016 delibera la disaggregazione del Consiglio di Corso di Studio AGGREGATO prevedendo un organo indipendente per ciascun Corso di Studio (Design e Comunicazione e Design per la Moda).
Il Direttore, con proprio Decreto prot. n. 69820 del 24/06/2016 (rep. N. 22/2016) convoca il Consiglio di Corso di Studio in Design e Comunicazione per procedere alle elezioni del nuovo Presidente dell'Organo.
Il Consiglio di Corso di Studio in Design e Comunicazione, con verbale del 12/07/2016 elegge quale Presidente la Prof. Sabina Martusciello.
Il Rettore, con proprio Decreto n. 554 del 08/09/2016 nomina la Prof.ssa Sabina Martusciello Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Design e Comunicazione per il triennio accademico 2016/17 – 2018/19.
- **1° edizione ERGO [Laurea in Design + Orientamento + Placement]** giunto alla XVI edizione il 24 luglio 2019 (Verbale CCdS 01)
- Gli studenti del CdS partecipano a eventi internazionali con mostre dei progetti prodotti negli insegnamenti del CdS:
EXPO 2015 PADIGLIONE ITALIA, Milano
SALONE DEL MOBILE, Milano

2016-2017

- Bando di Concorso per l'Ammissione al CdS ad accesso programmato - **Aumento del numero programmato locale da 100 a 150 posti.** (Bando unico per DESIGN E COMUNICAZIONE e Design per la Moda)

2017-2018

- Attivazione del BANDO DI TUTORATO part time
- Manifesto degli Studi 2017-2018: Variazione Tirocinio 8 CFU Prova finale 4 CFU (Verbale CCdS 01)
Variazione di CFU rispetto al Manifesto degli Studi 2016-2017 Tirocinio 6 CFU Prova Finale 6 CFU (Verbale CCdS 01)
- Cambio titolazione degli Insegnamenti: Abilità informatica in Abilità per la Rappresentazione digitale (Verbale CCdS 01)
- Introduzione di SSD Pedologia (SSD AGR/14) insegnamento necessario per la formazione di designer del prodotto artefatto e del prodotto vegetale (Verbale CCdS 02)

- *Nomina Rappresentante del CdS di "Design e Comunicazione" nella Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) del Dipartimento (Verbale CCdS 03)*
- **Il CdS partecipa al WORLD INDUSTRIAL DESIGN DAY**, evento Internazionale del Design promosso da World Design Organization il 29 giugno (Verbale CCdS 04)
- **29 giugno 2018 apre la PAGINA UFFICIALE CdS FB E INSTAGRAM**
- *Cambio titolazione degli Insegnamenti: "Adeguamento funzionale dello spazio costruito" è denominato "Restauro e conservazione per il Design" (Verbale CCdS 04)*
- **Il Presidente del CdS DC è eletto Referente di Ateneo nella CONFERENZA UNIVERSITARIA ITALIANA DEL DESIGN.** (Verbale CCdS 04)
- *Formazione Gruppo di Riesame (Verbale CCdS 06)*

2018-2019

- **Il Progetto "POTDESIGN: educo/produco" Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018; classe di Laurea L4, è approvato dal MIUR. Il Presidente del CdS DC è il Referente Nazionale della cordata integrale dei 12 atenei italiani con attiva la Classe L4, l'Ateneo Vanvitelli è Università capofila. Importo del Progetto Euro 563.750,00** (Verbale CCdS 05)
- **Partecipazione attiva degli studenti del CdS al SISTEMA AVA 2.1 (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento)** (Verbale CCdS 05)
Atteso che tra le prime finalità vi è il massimo coinvolgimento degli studenti, il Presidente ha promosso tra gli studenti del CdS del primo e secondo anno, un seminario dedicato al progetto di "re-design" del documento illustrativo AVA 2.1 predisposto dall'Ateneo, con la duplice finalità di agevolare negli allievi l'apprendimento implicito dei contenuti e di promuovere una specifica campagna di comunicazione. Gli studenti del terzo anno hanno sviluppato tesi di laurea ad hoc.
- **Bando di Concorso esclusivo per l'Ammissione al CdS DESIGN E COMUNICAZIONE** accesso a numero programmato
- *Proposta di nuovo REGOLAMENTO DIDATTICO del CdS approvato nel CCdD il giorno 8 febbraio 2019* (Verbale CCdS 03)
- **Nomina del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS DC (Consiglio di Dipartimento del 12-06-2018 - Verbale CCdS 04)** così articolato con le relative deleghe:
_Prof. Sabina Martusciello Referente Gruppo AQ
_Prof. Carlo Coppola (Comunicazione Web)
_Prof. Claudio Gambardella (Internazionalizzazione)
_Prof. Carla Langella (Orientamento e Tirocini)
_Prof. Riccardo Serraglio (Didattica)
- *Nomina dei nuovi rappresentanti degli studenti (Verbale CCdS 06)*
- *Avvio Seminari per la formazione digitale con attribuzione di CFU e Attestati di Frequenza nella finestra di sospensione didattica tra il primo e il secondo periodo degli insegnamenti rivolti agli allievi del 1° 2° 3° anno del CdS DC (Verbale CCdS 06)*
- **Risultati raggiunti dalla I alla XVI edizione (29 giugno 2019) del Concorso LANDesign per la cura della casa comune [Università + Scuole + Aziende + Enti] promosso nel 2010 con MIUR Campania: 520 scuole della Campania di ogni ordine e grado coinvolte nel Progetto; 2240 studenti universitari del CdS DC del DADI tutors del Progetto nelle scuole; 52800 allievi delle scuole; 53000 famiglie; 405 Orti realizzati nelle scuole; 790 prototipi di design sul tema [LANDesign]® realizzati da studenti di Design e allievi delle scuole come co-progettisti.**
- *Fonte: MIUR Anagrafe Studenti, 2019*
91%__percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno;
86%__percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio nello stesso Ateneo;
82%__percentuale di studenti che si laureano nella durata regolare del CdS.

2019-2020

- *I docenti strutturati nella qualifica di Professore Associato (PA) con insegnamenti nel CdS DC Settore di Base/Caratterizzante ICAR 13 sono aumentati di 4 unità, da 1 PA AA 2012/2013 -2013/2014 a 5 PA nell' AA 2019-2020.*
- *Il totale dei docenti afferenti al CdS è aumentato di 3 unità, da 9 docenti afferenti a 12.*
- **Bando di Concorso per l'Ammissione al CdS ad accesso programmato - Aumento del numero programmato locale da 150 posti a 160 posti.**

Va premesso che la struttura del Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio del precedente triennio è diversa da quella attualmente richiesta e pertanto i dati di partenza sono stati riassunti e riportati nel presente Rapporto e i confronti sono fondati su analogie di senso tra i diversi campi.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel triennio accademico in esame:

- Con nota prot. n. 5302 del 03/02/2016 Il Prof. Antonio Apicella rassegna le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Corso di Studio AGGREGATO Design e Comunicazione / Design per la Moda.
- Il Consiglio di Dipartimento con verbale del 25/02/2016 prende atto delle dimissioni di Apicella.
- Il Consiglio di Dipartimento con verbale del 10/05/2016 delibera la disaggregazione del Consiglio di Corso di Studio AGGREGATO prevedendo un organo indipendente per ciascun Corso di Studio (Design e Comunicazione e Design per la Moda).
- Il Direttore, con proprio Decreto prot. n. 69820 del 24/06/2016 (rep. N. 22/2016) convoca il Consiglio di Corso di Studio in Design e Comunicazione per procedere alle elezioni del nuovo Presidente dell'organo.
- Il Consiglio di Corso di Studio in Design e Comunicazione, con verbale del 12/07/2016 elegge quale Presidente la Prof. Sabina Martusciello.
- Il Rettore, con proprio Decreto n. 554 del 08/09/2016 nomina la Prof.ssa Sabina Martusciello Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Design e Comunicazione per il triennio accademico 2016/17 – 2018/19.
- il CdS è incardinato nel DADI che dal 2016 è entrato a far parte della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI-PRINCIPALI MUTAMENTI

In coerenza con gli obiettivi culturali qualificanti della classe di laurea L-4 (CUID, Bozza di relazione della classe di Laurea L4) il Corso di Studi in Design e Comunicazione, di seguito denominato CdS DC, si propone l'obiettivo di formare designer esperti in processi di innovazione di prodotti e/o servizi capaci di coniugare con consapevolezza critica i saperi della cultura umanistica e di quella tecnico-scientifica, in tutte le fasi di ideazione, sviluppo e realizzazione di artefatti materiali e immateriali.

Nel potenziamento di tale profilo culturale è stata utile l'acquisizione nel 2018 di due ricercatori del settore ICAR 13, settore scientifico disciplinare di formazione di base nel progetto per la classe.

Dal punto di vista del profilo culturale un importante fattore di mutamento rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame (2013/2015) consiste nella disaggregazione (valida a partire dall'anno accademico 2018-2019, approvata nel 2017/2018) delle procedure di accesso ai CdS di Design e Comunicazione e di Design per la Moda che precedentemente erano aggregati e accomunati da un unico bando di immatricolazione con possibilità di opzione multipla e graduatoria a scorrimento che poteva includere, quindi, sia aspiranti studenti del CdS in Design e Comunicazione sia del CdS in Design per la Moda.

Questa confluenza degli accessi costituiva un punto debole in termini di identità e senso di appartenenza ai singoli CdS. Attualmente, invece, la divisione delle graduatorie consente agli studenti che presentano domanda di iscrizione al CdS DC di identificare e sviluppare le loro attitudini nei campi del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni favorendo la eventuale continuità della filiera con il percorso successivo nella magistrale.

La disaggregazione ha consentito una progressiva distinzione tra i profili culturali dei due CdS e una crescente caratterizzazione delle identità, delle metodiche didattiche, delle modalità di verifica e delle specificità comunicative (esposizioni al pubblico, partecipazione a concorsi, divulgazione, orientamento, ecc.).

Questa nuova modalità riduce, in parte, la criticità legata alla lentezza del progredire della graduatoria rilevata nel Rapporto di Riesame 2012-2015 al punto 1-b (Analisi della situazione sulla base dei dati), poiché lo scorrimento su due graduatorie separate riduce i tempi di risposta.

Rispetto al 2015 è variato, inoltre, anche il criterio di selezione, eliminando il test di ingresso e formulando la graduatoria in funzione del voto di esame di diploma di scuola secondaria superiore. Questo aspetto consegue quanto riportato nell'Obiettivo n. 1 del Rapporto di Riesame del 2015 dal titolo "Adeguamento delle prove di ammissione".

In relazione all'Obiettivo n. 2 del Rapporto di Riesame 2012-2015 denominato Orientamento in ingresso per le specificità del CdS sono state notevolmente incrementate le azioni di Orientamento e Tutorato, che hanno portato a maturare un'esperienza confluita nel progetto "POTDESIGN: EDUCO/PRODUCO" (Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018; Scheda di Candidatura codice POT1849001) finanziato con un importo complessivo di Euro 563.750,00 in cui l'Ateneo Vanvitelli è capofila e partecipa con il 55% del valore del Progetto. Il 45% del valore, in quote differenti, è ripartito tra 12 Atenei italiani in funzione del co-finanziamento reso disponibile da ciascuna sede. Il Presidente del CdS Prof. Martusciello è Responsabile Nazionale del Progetto; la Prof. Maria Dolores Morelli è il Referente di Sede nella sua qualità di Delegata all'Orientamento del Dipartimento.

DEFINIZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI-PRINCIPALI MUTAMENTI

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame sul tema della definizione dei profili professionali, al fine di favorire la formazione di designer che possano rispondere in modo consapevole e concreto alle esigenze del mondo del lavoro, è stato implementato un progressivo incremento del coinvolgimento delle aziende, degli stakeholder e degli enti locali, nazionali e internazionali che incide significativamente nella fase finale della formazione sia con la continuità tra tirocinio curriculare e prova finale che nella realizzazione del format ERGO (Prima edizione il 24 luglio 2016) che pone in continuità le attività di orientamento in ingresso, di orientamento in itinere, di prova finale, di orientamento in uscita e di comunicazione dei risultati del CdS.

Ulteriore trasformazione, altrettanto importante ed ancora in fase di compimento, consiste nell'incremento della caratterizzazione degli insegnamenti sulle tematiche del design secondo la più recente accezione di industrial design bene espressa dalla definizione ICSID del 2015: "l'industrial design è un processo di problem solving strategico che guida l'innovazione, costruisce il successo del business, e conduce ad una migliore qualità della vita attraverso prodotti innovativi, sistemi, servizi ed esperienze. L'industrial design colma il divario tra ciò che esiste e ciò che è possibile. Si tratta di una professione trans-disciplinare che utilizza la creatività per risolvere i problemi e per co-creare soluzioni con l'intento di pervenire ad un prodotto, un sistema, un servizio, un'esperienza o un business, migliore. Nel suo cuore, l'industrial design fornisce un modo più ottimista di guardare al futuro per riformulare i problemi come opportunità. Si collega all'innovazione, alla tecnologia, alla ricerca, alle imprese e ai clienti per fornire nuovo valore e vantaggio competitivo attraversando le sfere economica, sociale e ambientale".

Tale caratterizzazione ha portato a rafforzare sempre più l'identità del CdS. Questa esigenza è scaturita da un lato dal confronto con gli studenti e dall'altro dalla valutazione degli indicatori della CUID (CUID-DATI) come quello relativo alla efficacia della laurea nel lavoro che, per l'anno 2015/2016, rileva un dato abbastanza basso (16,7% molto efficace, 33,3% abbastanza efficace, 50,9% poco per nulla efficace) per il CdS DC rispetto alla media nazionale (43,4% molto efficace, 25,4% abbastanza efficace, 31,2% poco per nulla efficace) e con un leggero peggioramento nel 2016/2017 (15% molto efficace, 30% abbastanza efficace, 55% poco per nulla efficace). La valutazione critica di questi indicatori ha portato a puntare l'attenzione sulla necessità di rendere sempre più chiaro, specifico ed efficace il percorso di studi rispetto alle potenzialità delle aree di crescita occupazionale nel settore design - prodotto, comunicazione, interni - in Italia e all'estero.

Per caratterizzare ulteriormente il CdS, l'impostazione attuale sta spostando il focus di alcuni insegnamenti verso una "dimensione" più coerente con la cultura professionale del design e della comunicazione visiva contemporanea. Dimensione che affronta il progetto di prodotti di uso quotidiano, di artefatti comunicativi a tutti i livelli, di prodotti tecnici diffusi, di sistemi di arredi per interni ed esterni. Approccio molto più aderente all'evoluzione dell'economia locale costituita da numerosissime aziende di prodotti tecnici e dispositivi elettronici e digitali che ancora non includono designer nelle loro risorse umane e che, pertanto, trarrebbero grandi vantaggi dall'assunzione di laureati in Design e Comunicazione che sono in grado di gestire sia le componenti di comunicazione visiva e strategie di mercato, sia gli aspetti di sviluppo e innovazione di prodotto.

In riferimento alla strategia di immagine e alla grafica, poi, è importante che i laureati in DC siano preparati ad affrontare la crescente propensione alla brandizzazione che sta coinvolgendo moltissimi settori merceologici. Questa si traduce in un aumento delle opportunità di impiego professionale negli ambiti della progettazione di identità visiva, della progettazione di prodotti editoriali, nella comunicazione pubblicitaria sia per aziende di servizi che manifatturiere, sia per enti come musei e centri di ricerca che richiedono strumenti culturali aggiornati e innovativi. In questo campo gli studenti del CdS vengono costantemente sollecitati a partecipare a concorsi per il progetto di immagine visiva di enti e iniziative di rilievo locale e globale. Questa evoluzione, già in corso da diversi anni, deve essere ulteriormente perseguita per consentire un consistente aumento dell'occupazione dei laureati del CdS DC anche nel territorio campano.

La maggiore caratterizzazione di profili professionali più aderenti alla dimensione del design e della comunicazione è dimostrata anche dalla modifica di alcune titolazioni degli insegnamenti e dall'adeguamento degli obiettivi formativi e dei metodi didattici in funzione delle specificità culturali e professionali della professione di designer e dell'evolvere dello scenario del design contemporaneo. In questa logica sono stati variati gli insegnamenti:

- "Storia dell'Architettura e del Design" è diventato "Storia del Design e dell'Architettura 1"
(approvato nel CCdS DC del 1° Aprile 2019);
- "Storia dell'Interior Design" è diventato "Storia del Design e dell'Architettura 2"
(approvato nel CCdS DC del 1° Aprile 2019);
- "Adeguamento funzionale dello spazio costruito" è diventato "Restauro e conservazione per il Design"
(approvato nel CCdS DC del 16 Aprile 2018);
- "Abilità informatiche" è diventato "Abilità per la rappresentazione digitale"
(approvato nel CCdS DC del 16 Aprile 2018).

In altri casi sono stati adeguati i contenuti di specifici insegnamenti che erano ancora parzialmente distanti dal contesto applicativo dell'Industrial Design. Questo è avvenuto, ad esempio, per l'insegnamento di "Verifica strutturale del prodotto" che negli ultimi due anni si è proposto come esempio di innovazione didattica nell'insegnamento delle strutture attraverso modelli tridimensionali che riproducono la configurazione statica di prodotti di design.

Questa progressiva caratterizzazione si evince anche dal confronto tra i syllabi dell'insegnamento degli AA 2015/2016 e degli AA 2016/2017; 2017/2018. Nel caso degli insegnamenti dell'area scientifica, in particolare, queste azioni di avvicinamento al profilo professionale, oltre a rafforzare l'aderenza alle diverse anime del design di artefatti materiali e immateriali, rendono i contenuti più accessibili e comprensibili agli studenti. Queste trasformazioni sono testimoniate dalle pubblicazioni didattiche realizzate specificatamente per gli studenti del CdS in Design e Comunicazione.

Tutte le azioni migliorative implementate hanno dispiegato un effetto positivo sull'indicatore EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO 2017/2018 (fonte Almalaurea) in cui il valore diviene: 46,4% molto efficace/efficace, 21,4% abbastanza efficace, 32,2% poco per nulla efficace).

ARCHITETTURA DEL CDS-PRINCIPALI MUTAMENTI

Rispetto al Rapporto di Riesame precedente l'architettura del CdS dall'AA 2016/2017 è stata modificata aumentando i crediti formativi dedicati al Tirocinio (da 6 CFU a 8 CFU) e riducendo quelli della Prova Finale (da 6 CFU a 4 CFU). Questo spostamento di crediti è derivato dall'impostazione tesa a rafforzare l'azione professionalizzante del tirocinio con l'anticipazione delle tematiche della tesi di laurea allo scopo di costruire una fase finale del percorso didattico coerente e continua. È stato possibile realizzare questa azione grazie all'elevato numero di convenzioni con enti e aziende che, partecipi del vantaggio di formare gli studenti con una maggiore consapevolezza sugli eventuali impieghi successivi, sono state disponibili ad accogliere i tirocinanti.

Il processo di avvicinamento graduale alla dimensione lavorativa avviene, così, tramite attività didattiche progressivamente più professionalizzanti. Nella fase finale, infatti, la continuità tra l'attività di tirocinio e la prova finale consente allo studente di sperimentare un percorso progettuale presso l'azienda/ente ospitante molto simile a un'esperienza lavorativa che converge organicamente nella tesi. Questa modalità di reciproca integrazione tra laureando e azienda può essere consolidata, successivamente, attraverso l'attivazione di stage post laurea con la stessa azienda per favorire il successivo inserimento dei giovani laureati nel mercato del lavoro e rafforzare il collegamento metodologico e formativo tra Università e aziende.

Per favorire la continuità tra tirocinio curriculare e prova finale, si promuove, in particolare, la guida dello studente da parte di un unico docente nella doppia veste di tutor per il tirocinio e per la prova finale, come organica attività di "pre-placement" da strutturare con l'azienda/ente ospitante nella fase del tirocinio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi osservati:

- Scheda SUA-CdS annualità 2016-2017-2018: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Opinione degli Studenti annualità 2016-2017-2018
- Fondazione Symbola - Rapporto "Io sono cultura 2019"
- Rilevazione CUID: A.A. 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017
- Verbali del CdS
- Rapporto CENSIS
- Rapporto annuale AlmaLaurea: 2015-2016-2017-2018
- Piano Strategico di Ateneo 2016-2018
- Piano Strategico di Dipartimento 2016-2018
- Relazione sulla Didattica del Piano Strategico di Dipartimento 2016-2018
- ERGO [Lauree in Design + Orientamento +Placement]
- Comitato di Indirizzo - Tavolo del Design [verbale 01 del 20 maggio 2019]
- MIUR University

I principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento del CdS sono stati desunti dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente effettuata sulla base dei dati provenienti dai verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo-Tavolo del Design, dagli incontri periodici con stakeholders e famiglie nell'ambito del format ERGO, dai verbali della Commissione Paritetica, dai dati pubblicati (Almalaurea, MIUR University, Rilevazioni CUID, Censis) e dalle indicazioni del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, recepito dal Piano Strategico di Dipartimento 2016-2018 segnatamente dalla Relazione sulla Didattica del Piano Strategico di Dipartimento 2016-2018.

Nell'ambito degli incontri di consultazione con il Comitato di Indirizzo - Tavolo de Design ([Comitato di indirizzo CdS DC DM Dpl - verbale della riunione del 20.05.2019](#)) e delle iniziative ERGO ([Riepilogo manifestazioni ERGO 2018](#)) che hanno coinvolto i principali stakeholder, rappresentanti delle aziende, delle associazioni di categoria e delle istituzioni territoriali, sono emerse indicazioni relative ad attività formative, modalità didattiche, profilo culturale del personale docente e percorso di avvicinamento al mondo delle professioni del design.

Le parti interessate ai profili culturali/professionali formati dal CdS sono coinvolte e consultate periodicamente. L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del Corso sono costantemente monitorati, valutati e migliorati attraverso un'azione di consultazione periodica con le associazioni di produttori locali che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttiva.

L'attività del CdS, inoltre, è oggetto di riscontro con la Conferenza Universitaria Italiana del Design (CUID) e la Società Scientifica del Design (SID), enti nazionali di riferimento per la ricerca e la didattica nel settore del design, con i quali vengono promosse azioni di concertazione e cooperazione nel campo della formazione e dell'innovazione.

Le premesse che hanno portato alla progettazione del Corso e alla dichiarazione dei caratteri del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono state generate dalle esigenze progettuali del territorio regionale e nazionale. Tali premesse sono ancora valide e ulteriormente rafforzate dalla crescita di attenzione da parte delle aziende per il design a causa del diffondersi del design

thinking nel mondo del marketing e della strategia di impresa e dalla consapevolezza del valore competitivo del design made in Italy nei contesti internazionali ([rapporto "lo sono cultura" della Fondazione Symbola 2019](#)).

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo umanistico e scientifico del profilo di designer contemporaneo, sia in relazione al mondo del lavoro che ai cicli di studio successivi, sono soddisfatte dal CdS, come si evince dal confronto con le aziende che ospitano i laureati nei tirocini o che li assumono, mentre emergono criticità, dai sondaggi degli studenti ([link - opinioni degli studenti](#)), rispetto alla dotazione di laboratori e tecnologie specificamente dedicate al design del prodotto e della comunicazione visiva, per la prototipazione e simulazione dei loro progetti sviluppati nel percorso didattico.

La CUID ([CUID-DATI](#)) riporta i dati di comparazione tra i diversi corsi di design attivi in Italia che sono stati consultati per il presente rapporto di riesame relativamente all'anno 2016 (rilevazione 2015/2016) e 2017 (rilevazione 2016/2017).

In relazione al confronto proposto a [p.20](#) del rapporto CUID che fa riferimento a un totale di 20 corsi L-4 in 15 sedi, che analizza per il 2017 la Condizione occupazionale - tasso di occupazione generale riporta un valore, ad un anno dalla laurea, di 56,4%, (-7,8 della media nazionale di tutti gli atenei) mentre quello di disoccupazione è di 43,6% (+7,8 della media nazionale di tutti gli atenei).

Tali dati possono essere oggetto di miglioramento ma va rilevato comunque che il valore del tasso di occupazione degli studenti del CdS in Design e Comunicazione del DADI-Aversa è maggiore di quello del CdS in Disegno Industriale dell'Università La Sapienza di Roma (55%) e del Corso di Laurea in Disegno Industriale dell'Università di Palermo, mentre è di poco inferiore a quello del corso di Disegno Industriale ambientale dell'Università di Camerino (62,3%) e di quello in Disegno Industriale dell'Università di Bari (63,7%), tutti comunque inferiori a quello nazionale medio (64,2%). Appare ovvio che il dato relativo al CdS DC oggetto del presente riesame subisce l'influenza della più generale condizione di disoccupazione del centro sud come tutti gli altri CdS omologhi ma, allo stesso tempo, lascia intendere che nello scenario della competizione territoriale ha buone possibilità di crescere, soprattutto se riesce a rispondere alle esigenze e alle attitudini produttive della Regione Campania e dell'Italia centro meridionale.

Quindi, le azioni di divulgazione e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti del CdS DC, partecipate dagli stakeholder del territorio, assumono un valore strategico sempre più rilevante. Tali azioni vengono condotte in maniera programmata e cadenzata in diverse forme, tra cui quella maggiormente efficace è costituita dal format innovativo periodico "ERGO [Lauree in Design + Orientamento + Placement]" che prevede cinque appuntamenti distribuiti nel corso dell'anno accademico corrispondenti alle cinque sedute di laurea annuali.

Nelle diverse occasioni di confronto (ERGO e incontri di consultazione) gli stakeholder hanno apprezzato il progressivo livello di innovazione della struttura didattica e organizzativa del CdS DC, la trasversalità formativa, l'articolazione del progetto formativo in corsi teorici e in laboratori di progetto, che integrano conoscenze teoriche e scientifiche con competenze tecniche e realizzative.

Uno degli indicatori rielaborati dalla CUID (dati Almalaurea) particolarmente significativo è quello riportato a [p.22](#) dal titolo: "3.3 Condizione occupazionale - Soddisfazione per il lavoro svolto - scala da 1 a 10. Anno di indagine: 2017 | Classe di Laurea: DISEGNO INDUSTRIALE (L-4) | Ateneo: TUTTI - 1 anno dalla laurea" in cui risulta che i laureati del CdS oggetto del presente riesame hanno manifestato una soddisfazione del 7,4/10 per il lavoro che svolgono, dato di poco superiore alla media nazionale del 7,2% (il dato non include il Politecnico di Milano che non partecipa alla rilevazione dei dati Almalaurea). Questo significa che, nonostante le difficoltà di occupazione del territorio, il CdS non delude le aspettative professionali degli studenti.

Tra i punti critici emersi dai dati ([Censis](#)) rientrano l'assenza di studenti stranieri iscritti, il numero basso di studenti extra-regione iscritti e il ridotto scambio internazionale tra studenti locali e stranieri di altri corsi di laurea esteri. Dal confronto con le parti è emersa, invece, la ridotta capacità degli studenti di presentare i loro progetti in pubblico e una necessità di confronto più assiduo con la cultura del design contemporaneo emergente e con le componenti concrete legate alla realizzazione dei prodotti.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni nell'ultimo triennio e dall'analisi dei dati sono state prese in considerazione, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi, e affrontate mediante specifiche azioni di miglioramento.

Le azioni già avviate e attualmente in corso sono:

- Integrazione, all'interno dei laboratori progettuali, dei lavori degli studenti con imprese, enti, centri di ricerca, musei, artisti, Distretti e Associazioni di Imprese che, attraverso il coinvolgimento diretto nei progetti, coadiuvano gli studenti rendendo più aderenti le loro proposte al mondo del lavoro, alle esigenze delle aziende e alla cultura contemporanea come si evince dai progetti pubblicati nell'Annuario e nella gallery del Dipartimento DADI. (Verb. 08 del 11/07/2019)
- Introduzione di seminari, svolti da esperti, all'interno dei laboratori progettuali, dedicati alla implementazione delle tecnologie digitali nel design, con particolare attenzione all'uso del codice e del digitale nella modellazione tridimensionale, nella progettazione parametrica, nella stampa 3D, realizzazione di video e esperienze multimediali.
- Divulgazione all'interno degli insegnamenti degli eventi più importanti nel panorama del design italiano allo scopo di esporre gli studenti alle dinamiche evolutive del mercato del design e del panorama culturale di riferimento (Edit Napoli, Salone Internazionale del Mobile di Milano, Napoli Teatro Festival, World Design Day).
- Coinvolgimento degli studenti in concorsi di design nazionali e internazionali che consentano loro di affrontare tematiche emergenti e di confrontarsi con altri studenti di altri contesti.
- Coinvolgimento dell'ente convenzionato con l'Ateneo per gli scambi linguistici internazionali (Accademia di Salerno) nella messa a punto di strategie di internazionalizzazione volte ad attrarre studenti stranieri basandosi sulla reputazione alta del design italiano nel mondo.

- Coinvolgimento dei partner stranieri con cui i docenti del CdS hanno rapporti di ricerca nelle attività di orientamento in ingresso di studenti stranieri.
- Rafforzamento della componente concreta e produttiva dei laboratori progettuali attraverso l'organizzazione di esposizioni aperte al pubblico (aziende, giornalisti, partner) di prototipi e modelli in scala reale dei prodotti progettati a conclusione dei laboratori progettuali (ERGO, World Industrial Design Day del 21 giugno 2019 e 29 giugno 2018, mostra LANDesign per la cura della casa comune, mostra Design & Territori). L'esigenza di dover allestire ed esporre i risultati del proprio lavoro a un pubblico esterno induce gli studenti, oltre che i docenti, ad affrontare gli aspetti di fattibilità e realizzazione con maggiore attenzione e consapevolezza, oltre a fortificare il senso di appartenenza all'istituzione universitaria durante il percorso formativo e la gratificazione psicologica. La possibilità di anticipare l'esperienza dell'ERGO ai primi anni del percorso formativo aiuta gli studenti ad imparare a presentare i loro progetti in pubblico, a interagire con soggetti esterni all'università, a verificare l'impatto del loro lavoro progettuale e di acquisire informazioni legate a esigenze e aspettative del territorio.

Per favorire la fattibilità, l'aderenza allo scenario dell'innovazione scientifica e tecnologica e la concretezza dei progetti degli studenti, dal 2016 gli studenti del CdS hanno la possibilità di accedere gratuitamente al database digitale internazionale Material Connexion e alla materials library (materioteca) promossa da Material Connexion Italia dove possono individuare nuove soluzioni materiche per il design e per la comunicazione visiva. La materioteca verrà progressivamente ampliata ed aggiornata sia con materiali innovativi, anche sviluppati in modo sperimentale da ricercatori di design, sia materiali tradizionali, con particolare attenzione alla cultura materiale locale.

In riferimento alle esigenze legate agli obiettivi formativi specifici ed ai risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, dalla SUA emerge che appaiono coerenti con i profili culturali e professionali previsti dalla classe L4, declinati chiaramente nelle aree di apprendimento (SUA 2019 quadro A4b.2):

- Area della formazione di base scientifica,
- Area della formazione di base tecnologica e delle discipline ingegneristiche,
- Area della formazione umanistica,
- Area della formazione delle scienze economiche e sociali, Area del design del prodotto,
- Area del disegno tecnico e della cultura visiva, Area del design per la comunicazione visiva,
- Area del design per gli spazi interni ed esterni.

I profili professionali previsti, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto, con realismo, dei diversi destini lavorativi dei laureati, con particolare attenzione alle esigenze e alle potenzialità del territorio e alle opportunità di impiego dei designer italiani all'estero (quadri SUA A2.a, A2.b). I profili formati sono aggiornati e coerenti con gli orientamenti della CUID e della SID che prevedono che i Laureati L4 siano in grado di svolgere "attività professionali in diversi ambiti quali la libera professione, le istituzioni e gli enti pubblici e privati, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende che operano nel campo nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi non solo nel campo del disegno industriale ma anche di quello economico, finanziario e tecnologico e che comunque esprimono una domanda di competenze specifiche di un esperto di progettazione".

Il CCdS rilevata la necessità di rettificare la titolazione del Dominio del Dipartimento dall'attuale www.architettura.unicampania.it in www.architetturadisegnoindustriale.unicampania.it ha inoltrato la richiesta al Dipartimento e al Rettore.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dal confronto con i rappresentanti degli stakeholder sono emerse, tenendo conto degli scenari culturali e professionali attuali nel campo del design e della comunicazione, dei profili professionali e culturali formati dal CdS e dell'architettura del corso, alcune sfide ed esigenze declinate dal gruppo di Riesame in forma di Obiettivi a cui sono state correlati le relative criticità da risolvere, le aree da migliorare, le azioni da intraprendere nonché gli indicatori di riferimento, le responsabilità e le risorse necessarie.

Obiettivo n° 1c.1	Rafforzare le competenze informatiche e digitali degli studenti
Problema da risolvere Area da migliorare	Implementare la didattica, in aggiunta agli insegnamenti specificamente dedicati (abilità per la rappresentazione digitale) in modo trasversale, con competenze informatiche direttamente correlate ai contenuti e agli obiettivi degli insegnamenti in essere (esigenza emersa dal Comitato di indirizzo CdS DC DM Dpl - verbale della riunione del 20.05.2019).
Azioni da intraprendere	Implementazione delle attività di seminari di docenti, esperti e/o rappresentanti di aziende di software e tutor dedicati che integrino i contenuti degli insegnamenti con nozioni specifiche su software, coding e fabbricazione digitale.
Indicatore di riferimento	Rapporto tra Numero di ore dedicate all'insegnamento di nozioni digitali e informatiche / Numero di ore totali di didattica frontale.
Responsabilità	Il Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Docenti del Dipartimento, risorse POT, risorse per tutorato ordinarie.
Tempi di attuazione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Obiettivo n° 1c.2	Implementare la capacità degli studenti di elaborare prototipi e modelli materiali e immateriali
Problema da risolvere Area da migliorare	Agevolare la capacità degli studenti di realizzare prototipi, modelli e simulazioni dei loro prodotti in forma di oggetti, artefatti comunicativi e digitali che diventino elementi di qualificazione del loro portfolio (esigenza emersa dal Comitato di indirizzo CdS DC DM Dpl - verbale della riunione del 20.05.2019).
Azioni da intraprendere	1 - Fornire agli studenti conoscenze e strumenti operativi per realizzare prototipi, modelli e simulazioni di buona qualità. 2 - Sollecitare la realizzazione di prototipi come esito delle attività dei laboratori progettuali. 3 - Integrazione del laboratorio di modellazione con stampanti digitali 3D.
Indicatore di riferimento	Rapporto tra Numero di laboratori progettuali che prevedono la realizzazione di un prototipo alla conclusione / Numero di laboratori progettuali totale.
Responsabilità	Referente della didattica AQ che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Saranno necessarie risorse integrative per l'acquisizione di attrezzature, software e materiali per la produzione dei prototipi, in questo senso verranno impiegate risorse POT.
Tempi di attuazione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Obiettivo n° 1c.3	Implementare la collaborazione con le aziende nella didattica e nella ricerca integrata
Problema da risolvere Area da migliorare	Favorire la partecipazione delle aziende negli insegnamenti (esigenza emersa dal Comitato di indirizzo CdS DC DM Dpl - verbale della riunione del 20.05.2019).
Azioni da intraprendere	Prevedere, all'interno degli insegnamenti, la realizzazione di workshop e seminari tenuti dai docenti in collaborazione con i rappresentanti delle aziende che propongono brief progettuali e monitorano i progetti sviluppati dagli studenti.
Indicatore di riferimento	Numero di protocolli di collaborazione tra CdS e aziende sottoscritti e approvati.
Responsabilità	Il Presidente del CdS su proposta dei docenti proponenti dei protocolli che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Il Dipartimento e l'Ateneo possiedono le risorse in termini di docenti e di personale tecnico amministrativo per la realizzazione delle azioni previste.
Tempi di attuazione e scadenze	Biennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

AMMISSIONE AL CORSO:

Il criterio di ammissione al CdS DC utilizzato nel precedente triennio basato sulla somministrazione di un test a risposta multipla è stato sostituito da una graduatoria basata sulle valutazioni del titolo di studio conseguito dai candidati (Diploma di Scuola Media Superiore) come invocato dal Rapporto di Riesame del triennio precedente (1-c).

Il numero programmato locale è stato portato nell'A.A. 2016-2017 da 90 a 150 posto.

Al fine di risolvere il prolungarsi degli accessi a seguito di una graduatoria subordinata a due CdS diversi, per l'anno accademico 2018-19 sono stati pubblicati due bandi differenti per i CdS "Design e Comunicazione" e "Design per la Moda", di conseguenza lo scorrimento della graduatoria del CdS avviene utilizzando un elenco dei candidati esclusivo. Questo comporta una ottimizzazione dei tempi di iscrizione.

Per l'anno accademico 2019/2020 il numero programmato locale è stato ampliato da 150 a 160 posti.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le principali modifiche intercorse dal Riesame precedente in relazione all'esperienza dello studente riguardano le attività di ORIENTAMENTO in ingresso del CdS DC, promosse in maniera integrata durante l'intero anno accademico/scolastico. Tali azioni si focalizzano sul proporre agli alunni delle scuole esperienze laboratoriali che, anticipando la modalità di formazione del designer, li rendono capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità.

MODUS OPERANDI

Le attività di Orientamento in ingresso del CdS DC, a cui partecipano gli alunni delle scuole, si svolgono secondo tre direttrici

- INTRA MOENIA nella Abazia di San Lorenzo ad Septimum sede del CdS DC;
- EXTRA MOENIA presso le scuole del territorio nazionale e in altri luoghi significativi;
- INTRA MOENIA + EXTRA MOENIA.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL CDS DC_INTRA MOENIA

Nel primo AA oggetto del presente RRC parte la manifestazione ERGO [Sedute di Laurea in DESIGN + Orientamento + Placement], che coniuga le azioni di divulgazione dei risultati del CdS, di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Prevede 5 appuntamenti, distribuiti nell'anno accademico in corrispondenza delle Sedute di Laurea (maggio, luglio, ottobre, dicembre, marzo), in cui gli studenti presentano i prodotti di Laurea.

È un format innovativo, unico in Italia, che connette Università + Scuole + Famiglie + Enti + Aziende attraverso la presentazione di disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici e proiezioni progettati realizzati dagli studenti per le Tesi di Laurea triennali in Design e Comunicazione.

ERGO è una mostra itinerante che ospita le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni che hanno, così, l'occasione di incontrare l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei giovani laureati. L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni pubbliche, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese, delle aziende del settore agroalimentare, della green economy, dell'arredamento, delle associazioni attesta l'integrazione tra l'Università e gli altri stakeholder del territorio di appartenenza e promuove e agevola l'occupazione dei giovani laureati.

ERGO propone le seguenti attività:

- Visita dell'Abbazia Monumentale di San Lorenzo ad septimum sede del CdS e dell'Orto di San Lorenzo, 7000 mq di laboratorio intra moenia per attività didattica e di ricerca;
- Mostra didattica dei risultati raggiunti dagli studenti laureandi del CdS DC;
- Incontro con gli studenti laureandi/laureati testimonial dei percorsi di studio che si narrano ai visitatori;
- Presentazione dell'offerta formativa attraverso i risultati conseguiti;
- Visita della mostra da parte degli stakeholder invitati che operano un monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti nelle loro tesi di laurea;
- Relazione di un esponente di eccellenza rappresentante delle "parti sociali" rivolta ai docenti e agli studenti del primo, secondo e terzo anno nonché ai laureandi del CdS.

Nel corso del triennio oggetto del presente riesame sono state svolte 16 edizioni ERGO, alle quali si sono aggiunte le ulteriori attività di orientamento in ingresso:

- "Storie di Alternanza con il DADI": mostra degli elaborati delle scuole che hanno stipulato convenzioni e svolto attività nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro con gli studenti del CdS.
- "Designer per un giorno": partecipazione degli alunni delle scuole alle lezioni del CdS Design e Comunicazione durante tutto l'anno accademico/scolastico.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL CDS DC EXTRA MOENIA

- "Giornate di orientamento presso le scuole": il CdS DC partecipa alle attività di Orientamento di Ateneo rivolte alle scuole secondarie di secondo grado, presentando l'offerta formativa attraverso studenti in corso e laureati testimonial.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL CDS DC INTRA MOENIA + EXTRA MOENIA

In questa categoria rientra il Piano di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 del MIUR Classe L4 Disegno Industriale.

Il Piano prevede attività di formazione volte a indirizzare agli studi universitari gli allievi delle scuole, attraverso laboratori "per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni". Il Presidente del CdS DC, sulla consolidata esperienza maturata attraverso il Progetto LANDesign®, ha costruito il Progetto "POTDESIGN educo/produco" formando una cordata nazionale alla quale hanno aderito tutti gli Atenei con attivi CdS della Classe L4 - Disegno Industriale.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è Ateneo capofila del progetto presentato il 21 novembre 2018 e approvato con Decreto MIUR il 04.03.2019. L'importo del progetto finanziato è di euro 563.750,00e dovrà essere concluso entro il 31.12.2019.

PROMOZIONE DI CONCORSI E MANIFESTAZIONI

Il CdS ha promosso nel triennio Concorsi di Design, divenuti strutturali, rivolti a studenti del CdS DC e agli allievi delle scuole coinvolti come co-progettisti; tale modalità implementa e consolida l'azione di Orientamento in ingresso:

- **Concorso [POTDESIGN educo/produco]** promosso dall'Università degli Studi della Campania, con tutti gli Atenei che hanno attivi CCdSS L4 (Disegno Industriale): Università degli Studi di FIRENZE, Politecnico di TORINO, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di GENOVA, Politecnico di BARI, Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FERRARA, Politecnico di Milano, Università IUAV di Venezia, Libera Università di Bolzano.

Il Concorso promuove AZIONI CONCRETE di Orientamento integrando, dove possibile, i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e le iniziative di Orientamento di ciascun ateneo.

- **Concorso [LANDesign® per la cura della casa comune]**

Il Concorso è lo strumento attuativo del Protocollo d'Intesa stipulato tra il Dipartimento e il MIUR Ufficio Scolastico Regionale Campania ([LANDesign](#)) avente ad oggetto la promozione del Progetto di Ricerca LANDesign rivolto agli studenti universitari e agli allievi delle scuole. I risultati raggiunti dalla I alla XVI edizione (29 giugno 2019) sono: 520 scuole della Campania di ogni ordine e grado coinvolte nel Progetto; 2240 studenti universitari del CdS DC del DADI tutors del Progetto nelle scuole; 52800 allievi delle scuole; 53000 famiglie; 405 Orti realizzati nelle scuole; 790 prototipi di design sul tema [LANDesign]® realizzati da studenti di Design e allievi delle scuole come co-progettisti.

LABORATORI DIDATTICO ESPLORATIVI

Gli studenti del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE con i corsi incardinati sul Progetto di Ricerca Applicata [LANDesign®ali-mentazione] svolgono attività di Orientamento durante tutto l'anno coinvolgendo gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado in azioni concrete di progettazione analogia e/o digitale, riqualificazione, recupero di aree degradate dei plessi scolastici, spazi esterni da destinare ad orto e/o spazi interni.

PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Gli studenti del CdS sono coinvolti, attraverso alcuni insegnamenti in attività di tutorato e in attività didattiche integrative incluse nel Fondo Giovani (intra ed extra moenia). Il Protocollo d'Intesa tra MIUR Ufficio Scolastico Regionale Campania e Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, che incardina le attività di Alternanza Scuola/Lavoro sul Progetto di Ricerca Applicata LANDesign®, ne sancisce una forte valenza orientativa.

I Percorsi di Alternanza, istituiti sulla consolidata filiera Università-Scuola-Famiglie-Aziende-Enti promossa già dal 2011, hanno previsto la partecipazione degli alunni delle scuole a seminari e lezioni svolti presso l'Abazia di S. Lorenzo ad Septimum, a sopralluoghi nell'area di progetto e nelle aziende convenzionate. I risultati concreti in termini di azioni di riqualificazione ambientale e manufatti prodotti in co-progettazione si concludono con Mostre (progetti, riviste, guide, elementi di arredo urbano) e partecipazioni degli studenti delle scuole a Concorsi Internazionali

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere del CdS sono state promosse in maniera integrata durante tutto l'anno accademico, per monitorare e supportare l'avanzamento nel percorso universitario e il raggiungimento del titolo di Laurea nel tempo programmato. Le attività sono le seguenti:

- **ERGO [Sedute di Laurea + Orientamento + Placement]**
Nella Mostra ERGO i laureandi del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE presentano con modalità originali e innovative il loro prodotto di tesi attraverso disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici, proiezioni.
Gli studenti del CdS del 1° 2° e 3° anno sono invitati a partecipare alle cinque edizioni annuali della manifestazione ERGO per agevolare e supportare una scelta consapevole relativa al Tirocinio e alla Prova finale congiunta, la scelta del Tutor accademico per il Tirocinio e la Tesi, la scelta consapevole del percorso più aderente alla propria vocazione nel Design del Prodotto, della Comunicazione, nel Design degli Spazi interni/esterni.

Tale consapevolezza genera anche un maggior approfondimento e cura nello studio del percorso privilegiato e nella appropriata successiva scelta del percorso di studi specialistico.

- **TUTORATO SPECIALIZZATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI**
Servizio dedicato agli studenti disabili che vengono indirizzati in tutte le fasi del percorso formativo, dall'ingresso alla prova finale: Il servizio si propone anche di individuare e progettare forme di sostegno avanzate che possano consentire ad ogni studente di svolgere con profitto il proprio corso di studi. Il tutor specializzato si occupa dell'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia in relazione ai percorsi formativi sia alle procedure burocratiche.
- **STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN**
Gli studenti del CdS Design e Comunicazione sono invitati a partecipare al ciclo di eventi "Storie di Architettura e Design" che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Le conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi del Design e dell'Architettura coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. Con la partecipazione agli eventi e alle manifestazioni organizzate "su misura" per loro, gli studenti acquisiscono sempre maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio percorso di studi. Gli incontri sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale.

Nel corso del triennio in esame, inoltre, è emersa l'esigenza di programmare processi di condivisione delle strategie formative con gli studenti, che, attraverso i loro rappresentanti ed il confronto con la commissione paritetica, sono sempre più partecipi delle scelte compiute dal CdS.

Sono stati implementati, inoltre, percorsi di tutorato - rivolti a tutti gli studenti - finalizzati a colmare le lacune di ciascuno e a indirizzarlo nel percorso formativo nonché nell'interazione con le strutture universitarie. Tali attività, così come quelle di Orientamento e Tutorato descritte, saranno ulteriormente sostenute dall'attuazione del "POTDESIGN educo/produco". Il Piano prevede attività di tutorato destinate a studenti laureati e iscritti al 1° e al 2° anno del CdS, rivolte in particolare a coloro che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali, anche integrando le risorse rese disponibili per la medesima finalità (art. 3 del DM 1047 del 29/12/2017).

Il Rapporto di Riesame precedente (triennio accademico 2012-13, 2013-14, 2014-15) ha verificato gli esiti e i contenuti delle prove di accesso ed ha constatato la loro incongruenza con i profili degli studenti in ingresso. Pertanto ha proposto l'abolizione della selezione in ingresso basata sui test a risposta multipla, che non sono idonei a selezionare studenti con una dichiarata (o meno dichiarata) vocazione creativa. Tale modalità è stata sostituita a partire dal triennio 2015-16 con la selezione effettuata esclusivamente in base al merito scolastico (votazione del diploma di Scuole Secondarie di Secondo Grado).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi osservati:

- Schede degli insegnamenti_Syllabus
- Scheda SUA-CdS annualità 2016-2017-2018: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
- Verbali del CCdS
- Verbale Gruppo AQ- Riesame del 20 Marzo 2019
- Verbale Gruppo AQ-Riesame del 4 Luglio 2019
- Regolamento Didattico del CdS

AMMISSIONE AL CORSO

Nel triennio in esame (2015/2018) il Bando di ammissione è stato unico per i due Corsi di Studio L4 in "Design e Comunicazione" e "Design per la Moda" (508 pre-iscrizioni complessive nel 2017//2018) con la possibilità da parte del candidato di esprimere una doppia opzione di iscrizione. Nello stesso anno la ripartizione delle scelte dei candidati è stata la seguente: 330 richieste per Design e Comunicazione (1° scelta) e 178 richieste per "Design per la Moda" (1° scelta). La procedura a graduatoria singola complicava l'iter dalla pre-iscrizione alla iscrizione, con l'inevitabile scorrimento delle posizioni dei candidati che, collocati oltre il 150° posto nell'elenco di Design e Comunicazione, ma entro i 150 posti disponibili nell'elenco del CdS "Design per la Moda", optavano per la seconda scelta espressa nella domanda di candidatura (non sempre corrispondente alle loro attitudini) per evitare di non riuscire ad accedere ad alcun corso L4. Tale procedura implicava, inoltre, un ulteriore limite: il periodo di iscrizione (vincolato ai tempi necessari allo scorrimento delle graduatorie) si concludeva in una fase avanzata dell'anno accademico, molto oltre l'inizio delle lezioni del primo quadrimestre, implicando una disordinata programmazione della didattica dei Corsi del 1° anno del primo quadrimestre.

Come indicato nel Regolamento Didattico del CdS all'art. 9 - Requisiti e modalità di ammissione: "Il CdS è a numero programmato locale, l'ammissione è regolata da una graduatoria di tutti i candidati, redatta sulla base di dati quantitativi della formazione pregressa (voto di diploma) [...]".

Dalle Schede di Monitoraggio emerge che il CdS ha avuto nel triennio in esame un incremento del numero di richieste di iscrizioni del 34%, certamente dovute alla più incisiva e costante attività di Orientamento promossa anche attraverso il protocollo d'Intesa stipulato tra il Dipartimento e il MIUR Ufficio Scolastico Regionale Campania.

Secondo i dati CUID (AA 2018) gli iscritti alla selezione sono stati 278 su un numero programmato di 150.

Nei punti successivi del 2.b si è scelto di riportare stralci di dichiarazioni della componente studentesca del Gruppo di Riesame (Verbale Gruppo AQ-Gruppo di Riesame del 20 Marzo 2019) inerenti i quesiti specifici tratti dalle Linee Guida Rapporto di Riesame Ciclico All. n.6. Tale scelta è motivata dalla volontà di mostrare il punto di vista degli studenti quanto più integro possibile evitando interpretazioni del testo che potessero sembrare arbitrarie. Di seguito alle risposte degli studenti si riportano note di valutazione e illustrazione che costituiscono i relativi elementi di riesame.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

Dalla relazione dei Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Corso di Studio in risposta ai quesiti del format dell'RRC:

- 1) Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?

“Sì, le attività di orientamento sono efficaci e ben strutturate, coprono l'intera offerta formativa e offrono un ampio scorcio sulle future attività lavorative”.

- 2) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

“Sì, le attività di orientamento tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere (ERGO)”.

- 3) Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?”

“Sì, rispetto a questo punto va esaltato il ruolo che assumono, in particolare, determinati professori che hanno stabilito contatti con le varie aziende disposte ad offrire opportunità agli studenti laureandi e neolaureati”.

La manifestazione ERGO e i tirocini, finalizzati al lavoro di tesi, sono strumenti di orientamento in itinere, di monitoraggio e di accompagnamento nel mondo del lavoro.

In relazione al tema Orientamento e Tutorato l'obiettivo del CdS per il prossimo triennio consiste nell' incrementare l'accompagnamento agli studenti per esperienze nazionali e internazionali più estese e sempre più integrate nella carriera formativa (Obiettivo n° 4c.2).

CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Dalla relazione dei Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Corso di Studio in risposta ai quesiti del format del RRC:

- 4) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

“Decisamente no, vista anche l'abolizione del test d'ingresso” ...” Per quanto riguarda il syllabus, prendendo in riferimento ogni rispettivo anno, possiamo affermare che offre competenze di alto livello agli studenti.”

Le competenze richieste sono chiaramente espresse nel materiale informativo disponibile sul sito di Ateneo e nel Syllabus dalla sua recente implementazione (novembre 2018) ma, non costituendo un requisito propedeutico alla iscrizione e non potendo quindi fare una discriminazione di ingresso su queste competenze, il CdS si pone come obiettivo la istituzione di percorsi specifici di integrazione e recupero per gli studenti che riterranno di averne bisogno.

- 5) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

“Assolutamente no, il possesso delle conoscenze iniziali dello studente indispensabili non è verificato. Egualmente le eventuali carenze non vengono individuate e non sono comunicate agli studenti.”

Nel triennio in esame non erano previste attività in tal senso considerata anche l'abolizione della selezione di ingresso con i test a risposta multipla. Nel triennio in corso l'obiettivo del CdS è quello di organizzare una verifica tramite questionari da somministrare agli studenti subito dopo l'ammissione al fine di organizzare sistematicamente per gruppi omogenei le attività di formazione integrative eventualmente necessarie. (Obiettivo 2c.3)

- 6) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

“Decisamente sì, vengono istituiti seminari per l'ampliamento delle conoscenze formative come ad esempio nell' A.A. 18/19 abbiamo appunto assistito ad un seminario di Rhino e GrassHopper che ha dato agli studenti un attestato di partecipazione dello stesso al termine. Egualmente vengono fatti interventi per l'integrazione di studenti che passano dalla triennale alla magistrale o che decidono di fare la magistrale nel nostro Ateneo.”

Anche nell'ottica del recupero delle carenze di ingresso il CdS si pone l'obiettivo di una maggiore sistematizzazione e tematizzazione delle attività di supporto formativo integrative da erogare in tutti gli anni di corso. Tali attività non interferiranno con il programma didattico già schedulato nell'orario delle lezioni. (Obiettivo 2c.3)

- 7) Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

“Purtroppo il sistema di lavoro in gruppo, mette in luce determinate caratteristiche di ogni singolo studente, ma nel contempo le eventuali lacune vengono sopperite dagli altri membri del gruppo. Di conseguenza i professori non vengono a

conoscenza delle effettive e reali competenze di ciascuno studente e pertanto non vengono loro comunicate. Allo stesso modo non vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi.”

Nell'ambito dei singoli laboratori le specifiche carenze di ogni studente vengono identificate nel corso della revisione dei lavori svolti pur non avendo ancora un sistema omogeneo di recupero. Le iniziative di cui al punto precedente vanno proprio nella direzione di sopperire a queste carenze. Infatti già il Regolamento Didattico del CdS cita all' art 9. Requisiti e modalità di ammissione [...] *Gli studenti ammessi al Corso di Laurea in “Design e Comunicazione” sono coinvolti nelle prime settimane del Corso in un seminario di valutazione per l'accertamento del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso. Nel caso di verifica negativa sono attivati percorsi di tutorato dedicati al recupero delle lacune”.*

ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Dalla relazione dei Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Corso di Studio in risposta ai quesiti del format del RRC:

- 8) L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?
“Decisamente sì, la possibilità di scegliere un proprio “percorso” all'interno dei singoli corsi di studio permette una certa flessibilità. Inoltre nella maggior parte dei casi si riscontrano sostegno e ascolto da parte dei docenti.”
- 9) Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
“Come già detto avendo la possibilità di impostare lo studio dei singoli corsi con molta libertà e autonomia gli studenti possono approfondire in maniera differenziata il proprio studio ma non ci sono attività curriculari e di supporto ad personam salvo per gli studenti affetti da DSA.”
- 10) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?
“Si sono presenti agevolazioni per studenti lavoratori, per studenti affetti da DSA.”
- 11) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
Questo compito non è di competenza del CdS ma è affidato alle strutture Dipartimentali che dispongono di una apposita commissione e di un delegato alla materia che opera su ogni specifica esigenza per orientare lo studente al CID di Ateneo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Dalla relazione dei Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Corso di Studio in risposta ai quesiti del format dell'RRC:

- 12) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
“Sì. Vengono accolti professori e studenti stranieri per la progettazione di seminari, workshop e altri tipi di attività. Queste attività hanno una durata temporale variabile e non sempre sono noti a tutti gli studenti. Una maggiore propaganda sarebbe utile.”

Per la comunicazione agli studenti l'Ateneo ha predisposto Applicazione per smartphone “VanvitelliMobile” nella quale ciascun docente interagisce direttamente con gli studenti iscritti ai vari insegnamenti. Il CdS, inoltre, ha predisposto una propria pagina social su FACEBOOK e INSTAGRAM.

In merito a questo tema, come già espresso nel punto Orientamento e Tutorato, si ribadisce che l'obiettivo del CdS per il prossimo triennio sarà di incrementare l'accompagnamento agli studenti per le esperienze nazionali e internazionali.

- 13) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
Il CdS DC non è un Corso di Studio Internazionale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Dalla relazione dei Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Corso di Studio in risposta ai quesiti del format del RRC:

- 14) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
“Sì, in tutti gli insegnamenti le modalità delle prove intermedie e dell'esame finale sono sempre espresse con chiarezza durante le prime lezioni dei corsi stessi.”
- 15) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
“Sì, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.”
- 16) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
“Sì, come già detto nel punto 15.”

Di seguito vengono specificate, suddivise per tematiche specifiche, le azioni di miglioramento condotte nel triennio in esame e in corso.

ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO (TIROCINI E STAGE)

L'attività di tirocinio realizza l'integrazione tra processo di formazione universitaria e processo di apprendimento di tipo pratico-operativo svolto in un contesto lavorativo. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno del Corso di Studio trova nell'esperienza di tirocinio un momento di conferma e di integrazione in termini di competenze operative che, se pure sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano sia di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, sia di un approccio più pratico all'apprendimento stesso.

Il referente Orientamento/Tirocini dell'AQ del CdS nella commissione Job Placement del DADI svolge un ruolo prevalentemente di orientamento delle scelte operate dagli studenti in merito all'individuazione del soggetto ospitante più adatto alle esigenze degli specifici percorsi formativi, oltre che di supervisione durante l'intero percorso formativo. Durante l'intero percorso formativo il tirocinante è supportato non solo dai membri della commissione ma anche dalla figura del tutor universitario che si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio verificando che si svolga coerentemente con il progetto formativo redatto in collaborazione con il soggetto ospitante.

La commissione ha messo a punto una nuova pagina web all'interno del sito del DADI in cui sono descritti nel dettaglio i passi che i tirocinanti devono seguire per lo svolgimento dei tirocini curriculari (e caricata la relativa modulistica), nonché le procedure necessarie per l'attivazione o il rinnovo di una convenzione di tirocinio tra il DADI ed i soggetti ospitanti. Nella stessa pagina web è stato inserito l'elenco di tutte le strutture (oltre 300, sia pubbliche che private) in convenzione di tirocinio con il DADI, corredato di tutte le informazioni ed i contatti dei soggetti ospitanti, per consentire ai tirocinanti di avere a disposizione il quadro completo delle possibili opzioni, scegliere il soggetto ospitante in maniera più consapevole e, contemporaneamente, dare visibilità alle strutture convenzionate.

La stessa Commissione ha anche organizzato incontri formativi con gli studenti di tutti i corsi di laurea per informare gli studenti stessi circa gli obiettivi e le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari. Sono stati, inoltre, organizzati in Dipartimento numerosi incontri con i rappresentanti di diverse strutture ospitanti in convenzione di tirocinio per consentire agli studenti di conoscere più a fondo le caratteristiche e gli obiettivi delle strutture ospitanti.

La commissione Job Placement del DADI, inoltre, si è interfacciata con enti/aziende/professionisti, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti. Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche un'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e di opportunità di formazione.

La commissione Job Placement ha anche messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal DADI attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti. Per il CdS DC sono stati intervistati 52 tirocinanti e 4 strutture ospitanti per l'A.A. 2015/16. L'analisi dei risultati dei questionari sottoposti ai tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti ha evidenziato quanto segue:

- il 96.2% dei tirocinanti intervistati ritiene che le informazioni disponibili sul sito web del Dipartimento circa i tirocini risultano chiare ed esaustive;
- il 96.2% considera complessivamente positiva l'attività di supporto del tutor aziendale;
- l'86.5% ritiene complessivamente positiva l'attività di supporto del tutor universitario;
- solo il 13.5% pensa di aver svolto saltuariamente mansioni diverse da quelle indicate nel progetto formativo,
- l'84.6% ritiene che la formazione teorico-metodologica conseguita con gli studi universitari sia stata molto/abbastanza utile.
- il 94.2% ritiene che il tirocinio sia stato utile ai fini delle sue future scelte professionali.
- il 90.4% ritiene che la durata del tirocinio sia stata sufficiente.
- il 98.1% giudica complessivamente positiva l'attività di tirocinio svolta.

L'analisi dei risultati dei questionari sottoposti alle strutture ospitanti per la valutazione dei tirocinanti ha evidenziato quanto segue:

- il 100% delle strutture ospitanti intervistate ritiene adeguata la formazione universitaria dei tirocinanti rispetto agli obiettivi formativi fissati;
- il 75% giudica ottimo il grado di interesse dimostrato dal tirocinante verso le tematiche oggetto del tirocinio;
- il 75% ritiene troppo corta la durata del tirocinio ai fini degli obiettivi formativi fissati;
- il 25% ha fatto o intende fare un'offerta di lavoro al tirocinante;
- il 75% considera lo svolgimento del tirocinio curriculare un titolo preferenziale ai fini di una possibile futura assunzione presso la stessa struttura ospitante.

ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale cui il CdS afferisce ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, per il Corso di Laurea Design e Comunicazione si sono istituiti per il periodo 2014-2020 accordi con n. 28 con Università Straniere (Universidad San Pablo Ceu Madrid; Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris Val de Seine; Istanbul Technical University; Universidad Politécnica de Cartagena; Budapest University of Technology and Economics; Université de Liège; Ion Mincu University of Bucharest; Yıldız Teknik Üniversitesi; Ecole d'Architecture de Saint Etienne; University of Applied Sciences Cologne; Ecole Nationale d'Architecture et de Paysage de Bordeaux; Aristotele University of Thessaloniki; Ecole Supérieure d'Architecture Luminy de Marseille; Universitat de Barcelona; Okan University of Istanbul; Varna Free University; Universitatea Tehnică Gh Asachi Iași; Technical University of Crete; Technische Universität Braunschweig; Technische Hochschule Mittelhessen University of Applied Sciences; Ozyegin University; Université Catholique de Louvain; Hochschule Bochum University of Applied Sciences; Universidad Politécnica de Madrid; Universidad de Navarra; Cankaya University; University of Thessaly; Yeditepe University; Vilnius Academy of Arts) in 10 nazioni differenti (Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria).

Nell'A.A. 2017/18 sono stati selezionati n.10 studenti del Corso di Laurea in Design e Comunicazione - di cui 4 studenti per studio outgoing e 6 studenti per traineeship outgoing – percentuale che è migliorata rispetto agli anni accademici precedenti. Non si sono ancora registrate, però, iscrizioni di studenti stranieri al CdS. Per favorire il processo di internazionalizzazione del CdS e l'attrattività del CdS verso gli studenti stranieri, si propongono pertanto i seguenti correttivi in base a due specifiche azioni:

- **inserimento e formazione degli studenti stranieri in mobilità Erasmus ed Extra-UE**

Per facilitare l'inserimento e la formazione degli studenti stranieri in mobilità Erasmus ed Extra-UE, pur rimanendo il CdS in lingua italiana, si chiederà ai docenti, di tutti e tre gli anni e di tutti gli insegnamenti, di predisporre materiale didattico in lingua inglese da trasferire agli studenti durante le lezioni e da salvare nella cartella digitale specifica dell'insegnamento sul sito web del Dipartimento e su App di Ateneo. Questo servizio dovrà essere adeguatamente pubblicizzato in anticipo, non solo in inglese, ma anche nelle altre lingue straniere già contemplate dal sito web della Vanvitelli (portoghese, cinese, russo, albanese), attraverso le piattaforme digitali di Ateneo e Dipartimento, soprattutto per attrarre gli studenti stranieri delle università con le quali sono stati già stipulati accordi internazionali. (Obiettivo 5c.1)

- **immatricolazione di studenti stranieri**

Per incentivare l'immatricolazione di studenti stranieri, ed attrarli così già dal primo anno della triennale, il CdS intende, beneficiare del protocollo d'intesa recentemente stipulato tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Accademia Italiana di Salerno - Ente certificato per il Programma Marco Polo che sostiene l'apprendimento della lingua italiana – per presentare in quella sede la propria offerta formativa. Il programma Marco Polo, infatti, è nato con l'intento di promuovere il sistema universitario italiano in Cina e facilitare l'inserimento degli studenti cinesi nelle università italiane. La scelta di favorire il rapporto con la Cina non solo discende dall'eccezionale sviluppo economico del Paese asiatico e dalla sua crescente importanza nel mercato, ma anche dalla firma di Accordi Quadro tra la Vanvitelli e alcune università cinesi e alla conseguente attivazione di Doppi Titoli, in nei due CCdSS magistrali nelle classi LM12 - Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione - e LM4 - Corso di Laurea Magistrale in Architettura: Progettazione degli Interni e per l'Autonomia - erogato in lingua Inglese. (Obiettivo 5c.1)

A rafforzamento delle due strategie suddette, si potranno in aggiunta utilizzare tutte le attività del network internazionale LeNS, Learning Networks on Sustainability, per la rilevanza che il tema della sostenibilità ha in un CdS di Design e Comunicazione e per l'adesione a LeNS Italia di alcuni docenti del CdS. Si precisa che in particolare, proprio su questo tema, si è tenuto lo scorso anno ad Ankara, presso la Cankaya University, la prima edizione di "BEYOND ALL LIMITS. International Congress on Sustainability in Architecture, Planning, and Design", a cura del referente dell'Internazionalizzazione del gruppo AQ del CdS. Il Dipartimento DADI ha svolto il ruolo di partner dell'università turca con la Plymouth University. Nel 2020, si terrà la seconda edizione.

Gli studenti incoming sono affiancati da un Erasmus Buddy, figura istituita dall'A.A. 2015/16. Tale ruolo è ricoperto da uno studente del CdS che ha già svolto un periodo di mobilità internazionale e che sarà incaricato di seguire un gruppo di studenti stranieri che svolgono un periodo di studi nel nostro ateneo grazie a programmi di scambio. È compito del Buddy collaborare con l'ufficio internazionalizzazione per le pratiche relative all'arrivo dello studente internazionale, accogliere gli studenti all'arrivo, aiutarli nello svolgimento delle prime pratiche burocratiche, mostrare loro la città e l'ubicazione delle principali strutture universitarie (uffici, aule, segreterie, mense, biblioteche, studi dei docenti). Il Buddy rimane poi a disposizione durante il periodo di permanenza degli studenti, può essere contattato anche telefonicamente o via e-mail in caso di dubbi o difficoltà; se necessario può aiutare anche nello svolgimento delle pratiche di fine soggiorno. Il Buddy, inoltre, supporta gli studenti Erasmus "outgoing" per la compilazione dell'application form, del learning agreement e di eventuali modifiche e per fornire informazioni in merito alle possibilità relative alla sistemazione.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outcoming è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli studenti durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Dall'A.A. 2015/2016 l'Università della Campania Luigi Vanvitelli ha istituito delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, rientrando nell'ambito degli accordi quadro stipulati tra l'Ateneo e le Università partner.

Per il triennio successivo il numero degli studenti che si sono recati all'estero è pari a:

Tabella studenti CdS DC vincitori di Borsa di Studio:

	A.A. 2016/2017	A.A. 2017/2018	A.A. 2018/2019	A.A 2019
Erasmus+ studio	4	5	8	10
Erasmus+ traineeship	1	0	0	1
Mobilità extra UE	0	0	1	6

2- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n° 2c.1	Miglioramento della "didattica verticale"
Problema da risolvere area da migliorare	<i>Incrementare l'integrazione e la continuità tra i syllabi degli insegnamenti dei tre anni del CdS in modo da condividere il raggiungimento degli obiettivi formativi e perseguire l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di applicarle come indicato nella SUA, in conformità con i requisiti previsti per la classe L4.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Definizione di obiettivi formativi, contenuti e metodi omogeni e conseguenti e verifica della continuità dei syllabi in coerenza con gli obiettivi formativi, le conoscenze e la capacità di applicarle indicati nella SUA, in conformità con i requisiti previsti per la classe L4.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Rapporto tra Numero di insegnamenti omogenei e conseguenti per obiettivi formativi, contenuti e metodi / Numero di insegnamenti totale.</i>
Responsabilità	<i>Il referente per la didattica di AQ e il referente per il web AQ che poi riferiranno al Consiglio di CdS per le valutazioni.</i>
Risorse necessarie	<i>Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.</i>
Tempi di attuazione e scadenze	<i>Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.</i>

Obiettivo n° 2c.2	Miglioramento della "didattica orizzontale"
Problema da risolvere area da migliorare	<i>Incrementare l'approccio multidisciplinare e il coordinamento tra i syllabi degli insegnamenti di ogni anno del CdS in modo da condividere il raggiungimento degli obiettivi formativi e perseguire l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di applicarle come indicato nella SUA, in conformità con i requisiti previsti per la classe L4.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Definizione di obiettivi formativi, contenuti e metodi integrati per ogni anno e verifica della integrazione dei syllabi in coerenza con gli obiettivi formativi, le conoscenze e la capacità di applicarle come indicato nella SUA, in conformità con i requisiti previsti per la classe L4.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Rapporto tra il Numero di insegnamenti coordinati / Numero di insegnamenti totale.</i>
Responsabilità	<i>Il referente per la didattica di AQ e il referente per il web AQ che poi riferiranno al Consiglio di CdS per le valutazioni.</i>
Risorse necessarie	<i>Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.</i>
Tempi di attuazione e scadenze	<i>Biennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.</i>

Obiettivo n° 2c.3	Miglioramento delle attività di recupero per studenti con ostacoli formativi
Problema da risolvere area da migliorare	<i>Migliore sistematizzazione e tematizzazione delle attività di tutorato a supporto formativo integrativo da erogare in tutti gli anni di corso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Integrazione della formazione con Seminari e Workshop tematici dedicati.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero di Seminari e Workshop tenuti.</i>
Responsabilità	<i>Il Presidente del CdS ed il referente per la didattica di AQ.</i>
Risorse necessarie	<i>Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.</i>
Tempi di attuazione e scadenze	<i>Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.</i>

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame 2012/2015 il confronto non è immediato considerato che non tutte le voci sono direttamente confrontabili.

Il CdS ha goduto della confluenza dei Dipartimenti di Architettura e Disegno Industriale e di Ingegneria nella struttura unica della Scuola Politecnica di Ateneo e dell'afferenza di Professori del settore disciplinare caratterizzante il CdS (ICAR 13) nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale che ha reso disponibili per la didattica del CdS un maggior numero di professori strutturati.

Il corpo docente, nel precedente Riesame Ciclico, risultava solo parzialmente composto da personale strutturato con affidamenti di parte degli incarichi di insegnamento a docenti a contratto esterni.

Nell'attuale triennio il personale docente risulta tutto composto da docenti strutturati e con un contratto (Laboratorio di Industrial Design 3° – AUTOMOTIVE) affidato a un esperto esterno di chiara fama e un contratto affidato ad un professionista esperto nella comunicazione multimediale per "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – Media Design Skill".

Alcuni insegnamenti sono stati sdoppiati in risposta all'incremento del numero degli iscritti.

Nel 2018 dallo smembramento del Dipartimento DICDEA sono confluiti nel CdS DC due ricercatori ICAR 13, settore scientifico disciplinare di formazione di base nel progetto per la classe L4.

AULE E SALE STUDIO

Le 14 aule per le attività didattiche alla data di redazione del precedente RRC presentavano manomissioni e malfunzionamenti alle apparecchiature tecnologiche, arredi obsoleti, pareti bisognose di tinteggiature, impianti di climatizzazione e illuminazione inefficienti. Nel corso del triennio in esame interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria hanno risolto tutti i suddetti problemi.

Nel corso del triennio in esame sono stati inoltre implementati ulteriori spazi intermedi impiegati per le attività didattiche assimilabili a sale studio e "aule" non convenzionali. Il CdS, dunque, dispone di 14 aule per la didattica condivise con gli altri 5 CCdSS del Dipartimento e di 6 "aule" non convenzionali che corrispondono a: 1 aula all'aperto denominata "Orto di San Lorenzo"; 1 Aula Chiostro; 4 aule nel Quarto dell'Abate impiegate per le manifestazioni ERGO (Sedute di Laurea in Design + Orientamento + Placement) e le esposizioni dei progetti degli studenti del CdS e come sale studio. ([Aule](#)).

Gli spazi di studio e discussione, assenti alla data di redazione del precedente RRC, sono stati ottenuti con la destinazione del Portico claustrale del primo piano come Sala Studio all'aperto, con l'aula T6 come Sala Studio tecnologicamente attrezzata e con gli altri spazi intermedi nel "Quarto dell'Abate" arredati con tavoli e sedie. Essi sono lo spazio antecedente l'aula T2, al piano terra, lo spazio a lato dello scalone principale arredato con un grande tavolo (restaurato a cura dell'insegnamento "Restauro e conservazione per il Design") e lo spazio intermedio tra gli studi dei docenti nel sottotetto del terzo piano, arredato anch'esso con un grande tavolo e sedie.

Negli spazi esterni che circondano il chiostro di San Lorenzo, inoltre, gli studenti hanno a disposizione grandi tavoli da lavoro per condurre attività come realizzazione di modelli, lavorazione manuale di materiali e produzione di tavole. I tavoli possono essere anche impiegati per attività che conviene svolgere all'aperto perché richiedono aerazione come incollare o dipingere.

LABORATORI

Gli studenti del Cds DC possono accedere e fare riferimento ai seguenti laboratori di ricerca e supporto alla didattica:

→ **LABORATORIO LANDESIGN**

Dedicato alla sperimentazione progettuale negli ambiti del recupero sostenibile di aree dismesse attraverso la realizzazione di orti urbani e giardini, del design per la filiera del cibo e del social design. Il laboratorio LANDesign dispone di 7000 metri quadrati di orto-frutteto per attività di sperimentazione "in situ" e 40 postazioni per lo svolgimento di attività didattiche.

→ **LABORATORIO RIAS**

Dedicato al controllo ambientale nei settori: acustica e vibrazioni; energetica ed illuminotecnica; rilievo, rappresentazione e comunicazione dell'architettura e dell'ambiente; strutture.

→ **LABORATORIO ADVANCED MATERIAL**

Dedicato allo sviluppo e alla caratterizzazione dei materiali avanzati (biomateriali, nanomateriali, metalli vetrosi, trattamenti superficiali, leghe a memoria di forma), di trasferimento tecnologico dai settori avanzati del biomedicale e aerospazio ai prodotti di Industrial Design e di Sustainable Product Design and Production.

→ **LABORATORIO DI PROTOTIPAZIONE**

Dedicato alla produzione di prototipi per la valutazione compositiva dell'architettura e del loro impatto urbano nei processi analitici e progettuali di manufatti di architettura e di loro sistemi. Si occupa delle attività di studio e ricerca multidisciplinari.

Tutti i laboratori sono accomunati da una matrice multidisciplinare e da un approccio alla sostenibilità ambientale che costituiscono i caratteri identitari del CdS DC fin dalla sua fondazione, che hanno consentito agli studenti di essere protagonisti di attività di grande valore come l'iniziativa Plastic free, nata nell'insegnamento di Graphic Creation. ([Laboratori](#))

Nel precedente Rapporto di Riesame l'accesso degli studenti ai Laboratori di Ricerca non era efficacemente programmato. Per ampliare le opportunità di accesso ai laboratori il Dipartimento, titolare dei Laboratori di Ricerca, ha provveduto con proprio atto alla verifica delle modalità suddette e alla redazione di linee guida che facilitano l'accesso a tutti gli studenti interessati.

Inoltre gli studenti possono svolgere attività didattica presso il BENECON scarl (Beni Culturali, Ecologia, Economia, Design e Servizi) Cattedra UNESCO. ([Benecon](#))

Alla data del precedente RRC esisteva solo la biblioteca allocata in spazi disomogenei ed inadeguati. Attualmente, in seguito a un accurato intervento di restauro svolto nel triennio in esame, la Biblioteca è stata ricollocata nell'Ex-Refettorio. Gli studenti del CdC DC possono accedere alla biblioteca che riflette il carattere multidimensionale del Dipartimento e comprende testi di interesse per il Disegno Industriale e la Comunicazione, per la Storia del Progetto, per le tecnologie e per i materiali del Design con un'attenzione specifica alla contemporaneità. Il patrimonio è costituito da libri (cartacei e digitali), audiolibri (per utenti diversamente abili), banche dati, tesi di laurea digitali, campioni di materiali innovativi e sostenibili selezionati a livello internazionale.

Il patrimonio complessivo della Biblioteca registrato all'anno 2018 è di 16233 unità (Fonte: Anagrafe delle Biblioteche della Regione Campania).

Il catalogo della Biblioteca è informatizzato. ([Catalogo di Ateneo](#)).

Ha 60 posti a sedere e i seguenti servizi attivi:

- Reference e accoglienza;
- Consultazione di cataloghi informatizzati, banche dati, tesi di laurea digitali;
- Prestito interno e interbibliotecario;
- Document delivery a distanza (servizio attivo con biblioteche regionali e nazionali);
- Servizio di fotocopiatrice;
- Servizi per utenti diversamente abili;
- Wi-fi libero e gratuito;
- Servizi per la didattica: sussidi e dispense;
- Scambio pubblicazioni scientifiche con altre Biblioteche ed Enti pubblici e privati del territorio;
- Supporto a Biblioteche Sociali del Territorio; Attivazione di incontri formativi con l'utenza, brochure e tutorial;
- Servizio di desiderata per gli acquisti;
- Servizio "Chiedilo al bibliotecario".

La biblioteca è accessibile per gli studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo del Dipartimento previa compilazione della scheda utente, con documento di riconoscimento per studenti e personale dell'Ateneo; con documento di riconoscimento e lettera di presentazione per altri studiosi esterni all'Ateneo. È aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:00.

Dal 2016 gli studenti del CdS CD hanno la possibilità di accedere anche alla Materials Library, collocata presso la biblioteca del DADI/Unicampania e istituita a seguito di una convenzione stipulata con Material ConneXion Italia (MCI), nata a Milano nel 2002 per svolgere attività di consulenza, promozione e formazione per ogni tipo di realtà produttiva e progettuale, sviluppando una significativa esperienza nel supporto strategico di aziende.

Material ConneXion Italia (MCI), sede italiana di Material ConneXion®, il più importante network internazionale di consulenza sui materiali e processi produttivi innovativi e sostenibili, con sedi negli Stati Uniti, in Europa e in Asia, che promuove la creazione di contatti tra i produttori di materiali e i potenziali utilizzatori, supportandoli nella ricerca di soluzioni materiali per i loro progetti.

Nella Material Library gli studenti di Design e Comunicazione possono conoscere i materiali sia in forma concreta attraverso la consultazione di campioni, sia in forma digitale attraverso l'accesso alla banca dati material Connexion. La materioteca del DADI è uno tra i primi Materials Point in Italia, il primo nel Sud Italia e quindi in Campania. Fino ad ora sono stati acquisiti 170 campioni di materiali di Material ConneXion®, nel settore dell'architettura, dell'industrial design, della grafica e della moda, di cui n. 85 già consultabili. Le schede tecniche, in IT e EN, dei campioni di materiali presenti nella Materials Library, sono consultabili dal catalogo della Biblioteca (Archivio di materiali open access). Gli studenti e i professori del CdS in DC hanno la possibilità di consultare gratuitamente il database di Material ConneXion® (servizio che è invece erogato a pagamento da MCI).

Le modalità di accesso alla Material Library seguono gli stessi criteri di quelle alla biblioteca ([Biblioteca](#)).

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi osservati:

- Scheda SUA-CdS annualità 2016-2017-2018: B3, B4, B5
- Opinione degli Studenti annualità 2016-2017-2018
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017-2018 del CdS: Indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- Verbali del CCdS

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Nel triennio 2014-2016, a cavallo tra il Rapporto di Riesame precedente e quello attuale, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) presenta un aumento di 4,3% tra il 2014 e il 2015 e lo stesso incremento nel 2016/2017, a fronte dell'aumento degli studenti iscritti al CdS, segno che il maggiore impegno didattico è stato fronteggiato con un numero adeguato di docenti in materie caratterizzanti, anche

se con risultati non ancora del tutto soddisfacenti. Il personale docente all'inizio del triennio in esame è costituito dal 21% di PO, 21% di PA, 53% RC e 5% da esterni.

Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza - indicatore iC27) è cresciuto nel 2016/2017 (+8,1%) rispetto al 2014/2015, così come quello di Ateneo (+5,4) e quello di Area geografica (+10,1).

Analogamente nello stesso triennio, il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza, indicatore iC28) presenta un trend simile al precedente; il dato costante tra il 2014 e il 2015, cresce del 9% nel 2016.

Questa situazione è stata generata dal forte incremento del 45% del numero degli immatricolati della coorte 2016/2017 che è passato da 93 a 134 immatricolazioni.

Nel precedente rapporto di Riesame erano state individuate le modalità per realizzare una omogeneizzazione degli insegnamenti in relazione ad alcuni obiettivi comuni affidando ai singoli docenti il compito di coordinarsi senza prevedere, però, alcun momento di verifica e ridiscussione collettiva sui risultati delle azioni intraprese.

Attualmente, dalla relazione degli Studenti che partecipano al Gruppo di Riesame in risposta ai quesiti del format del RRC in merito alle esigenze di omogeneità della didattica, è emersa ancora una criticità relativa agli insegnamenti sdoppiati. L'eterogeneità delle linee di ricerca di ogni singolo docente non sempre trova una perfetta sintesi in una univoca omogeneizzazione dei contenuti formativi, determinando così una disparità nell'apprendimento degli studenti dei due gruppi di insegnamento.

I laureati del CdS triennale non hanno accesso ai Dottorati di Ricerca indirizzati a laureati quinquennali o specialistici ma, nell'AA 2018/2019, la partecipazione alle Borse di Ricerca V:ALERE è stata aperta anche agli studenti dei Corsi di Studi triennali, consentendo di intessere relazioni più dirette fra il mondo della ricerca e le attività didattiche, sia da parte dei docenti che degli studenti.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

I servizi di supporto di Ateneo alla didattica sono:

- Il servizio [V:ery SOON](#) è un progetto di Mobilità fondato su un sistema integrato di trasporti, tra i primi in Italia ed in Europa, organizzato per venire sempre più incontro alle esigenze degli studenti e per aiutarli a raggiungere e muoversi tra le sedi dell'Ateneo in modo semplice ed economico.
- L'app [Vanvitelli Mobile](#) è un applicativo ufficiale dedicato agli studenti della Vanvitelli fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa APP gli studenti possono facilmente, consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi, prenotare appelli e ricevere messaggi dai Docenti.
- Cataloghi on-line delle Biblioteche (OPAC); Dizionari on-line; A.di.Su.; AlmaLaurea; Servizio WIFI; Office 365 Pro Plus, Servizi on-line di Ateneo.
<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp>
<http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>
- Servizio di tutorato specializzato per studenti diversamente abili.
Servizio dedicato agli studenti disabili che vengono indirizzati in tutte le fasi del percorso formativo, dall'ingresso alla prova finale: Il servizio si propone anche di individuare e progettare forme di sostegno avanzate che possano consentire ad ogni studente di svolgere con profitto il proprio corso di studi. Il tutor specializzato si occupa dell'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia in relazione ai percorsi formativi sia alle procedure burocratiche.

Il CdS dispone di una risorsa di PTA.

Non esistono attività di verifica della qualità del supporto fornito ai docenti ed agli studenti, con la sola eccezione del tirocinio per il quale lo studente compila un questionario che comprende quesiti relativi all'efficacia del supporto fornito agli studenti. Nei test di valutazione che i docenti compilano a chiusura del registro delle lezioni sono inseriti quesiti relativi all'attività di supporto, ma i risultati di tali test non sono disponibili, neanche in forma aggregata, per il CdS.

Come strutture il CdS dispone delle aule del Dipartimento, della Biblioteca, della Materioteca e degli spazi per studio così come risultanti dall'attuazione degli obiettivi relativi indicati dal precedente RRC ed illustrate nel punto 3a.

Per il sostegno diretto alla didattica sono in fase di indizione Bandi di tutor part-time e in via di implementazione seminari e workshop integrativi condotti da professionisti e docenti esperti.

Dalla relazione degli Studenti che partecipano al Gruppo di Riesame in risposta ai quesiti del format del RRC i servizi Dipartimentali risultano facilmente fruibili, mentre emerge una difficoltà, legata alla frequenza e agli orari, sul servizio navetta (di Ateneo) fra la Stazione di Aversa e la sede del Dipartimento.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n° 3c.1	Migliorare la consistenza del personale docente del CdS
Problema da risolvere area da migliorare	Ridurre il rapporto studenti iscritti/docenti del CdS (iC27). All'aumento del numero degli studenti iscritti non è corrisposto un aumento proporzionale del numero delle ore di insegnamento erogate.
Azioni da intraprendere	Incrementare il numero di ore erogate nel CdS sdoppiando gli insegnamenti.
Indicatore di riferimento	Rapporto tra Numero di ore erogate nel CdS / Numero di studenti iscritti al CdS (iC27)
Responsabilità	Il CCdS propone al CdD le integrazioni necessarie
Risorse necessarie	Il CdS dispone delle risorse per realizzare le azioni previste e, qualora non dovessero essere sufficienti si chiederà al Dipartimento e all'Ateneo di intervenire.
Tempi di attuazione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.
Note	Nell'AA 2018/2019 tutti i laboratori sono già stati sdoppiati, azione che ha portato il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) iC27 da 23,1 del 2017 al 18,96 del 2018 inferiore alla media di Ateneo e pari ai CdS telematici. Per il triennio successivo si intende verificare la possibilità di consolidare il trend con lo sdoppiamento di ulteriori insegnamenti.

Obiettivo n° 3c.2	Omogeneizzazione dei metodi e contenuti didattici nei corsi sdoppiati
Problema da risolvere area da migliorare	Incrementare la coerenza tra i syllabi degli insegnamenti sdoppiati.
Azioni da intraprendere	Definizione di obiettivi formativi, contenuti e metodi comuni e omogeneizzazione dei syllabi.
Indicatore di riferimento	Rapporto tra Numero di corsi sdoppiati coerenti / Numero di corsi sdoppiati totale.
Responsabilità	Il referente per la didattica di AQ che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.
Tempi di attuazione e scadenze	Biennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Obiettivo n° 3c.3	Incremento delle risorse strumentali a supporto della didattica
Problema da risolvere area da migliorare	Risorse strumentali a supporto della didattica non sufficientemente adeguate.
Azioni da intraprendere	Incremento delle risorse strumentali e laboratoriali a supporto della didattica in relazione agli obiettivi formativi prefissati.
Indicatore di riferimento	Numero di risorse strumentali e laboratoriali acquistate.
Responsabilità	A cura del Presidente di Corso di Studi che riferisce al CdS
Risorse necessarie	Il DADI dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.
Tempi di attuazione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE

Il potenziamento della rete wireless e l'incremento/installazione di ulteriori prese di alimentazione richiesta degli studenti, non è competenza diretta del CdS che, però, ha già trasferito prontamente l'esigenza alle strutture dipartimentali e di Ateneo affinché, compatibilmente con le proprie disponibilità, provvedessero nel minor tempo possibile. Analogamente le richieste in merito al servizio di navetta e di caffetteria, alla gestione e manutenzione dei servizi igienici lamentate da tutti gli studenti afferenti al CdS, sono state dal CdS trasferite al Dipartimento.

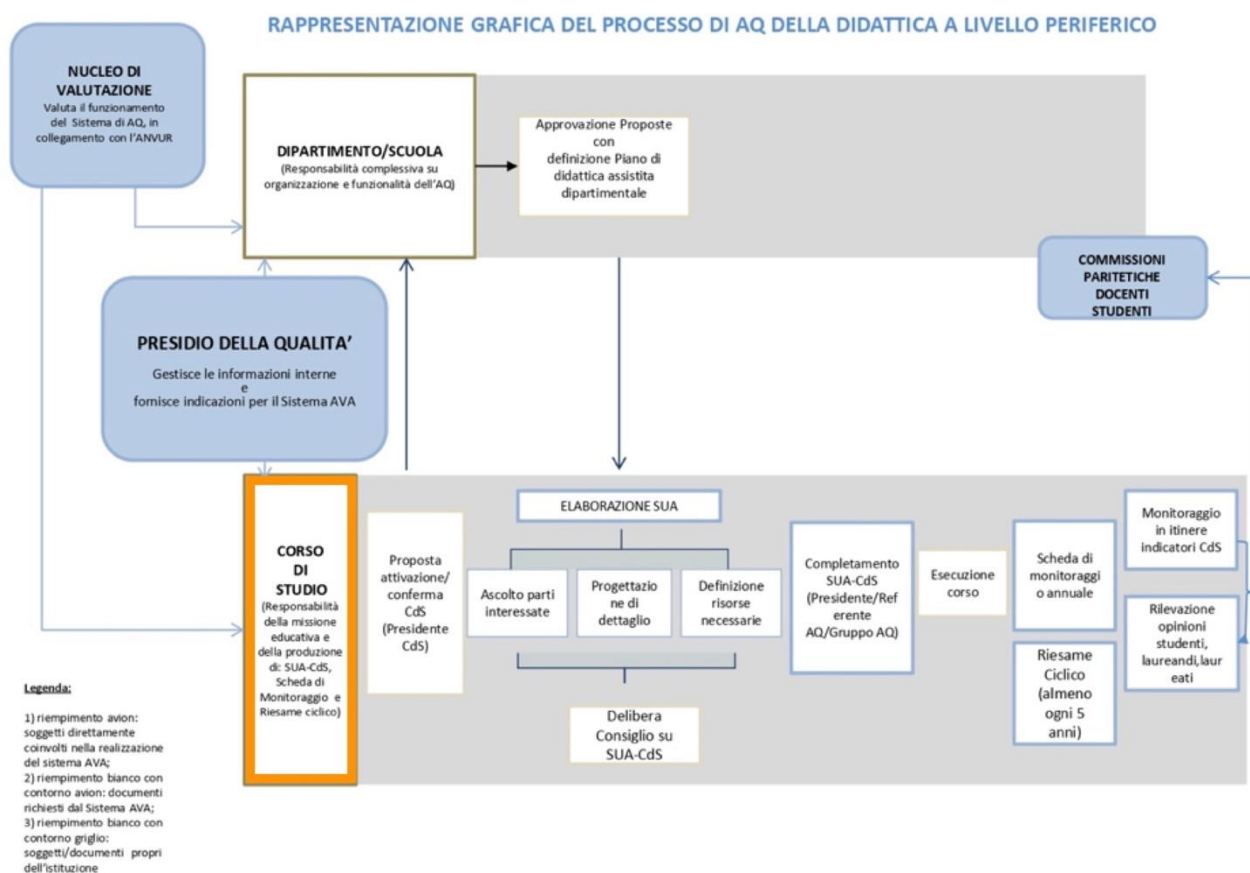
4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

PREMESSA

Si precisa che questo specifico punto non era contemplato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, pertanto i dati di analisi e i relativi correttivi proposti e attuati si basano sulla analisi comparativa fra la situazione precedente (di cui non ci sono riferimenti specifici) e le procedure messe in essere successivamente.

Per quanto riguarda le azioni di monitoraggio dell'organizzazione didattica e la capacità di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento del CdS, va evidenziato come i processi di AQ *del Sistema AVA.2.1* siano diventati centrali negli ultimi anni a tutti i livelli di Ateneo, e quindi a cascata per il DADI e per il CdS. Va precisato che l'Ateneo ha adottato un proprio [Sistema di Assicurazione della Qualità](#) (D.R. n. 171/2018 di aggiornamento del precedente documento di cui al D.R. n. 71/2016) e di seguito si riporta il diagramma del funzionamento, a livello periferico, del processo di AQ della didattica, elaborato dall'Ateneo.



<https://www.unicampania.it/doc/AQ/Didattica.pdf>

I principali cambiamenti del processo di autovalutazione del CdS, intercorsi dalla data dell'ultimo riesame, sono costituiti dalla istituzione del gruppo di AQ e del Comitato di Indirizzo – Tavolo del Design.

IL GRUPPO DI AQ

Il processo di AQ del presente CdS, che si è configurato sulla base di questa struttura organizzativa, è stato ufficialmente avviato a partire dalla nomina del Gruppo di Assicurazione della Qualità avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 12-06-2018 (comunicato preventivamente a mezzo mail dalla Direzione in data 8 maggio 2018). Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, di cui il referente è la Prof. Sabina Martusciello (come da D.R. 401/2018), è articolato con le seguenti relative deleghe:

- Prof. Riccardo Serraglio (Didattica)
- Prof. Carla Langella (Orientamento e Tirocini)
- Prof. Carlo Coppola (Comunicazione Web)
- Prof. Claudio Gambardella (Internazionalizzazione)

Il processo AQ segnalerà, a seguito delle azioni di monitoraggio e verifica svolte internamente attraverso le attività degli organi collegiali dedicati, le eventuali necessità di revisione dei percorsi formativi, di coordinamento didattico, di razionalizzazione degli

orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Gli interlocutori istituzionali sono la CPDS, Comitato di Indirizzo – Tavolo del Design. Le attività di monitoraggio e revisione procederanno anche avvalendosi del supporto e delle indicazioni da parte degli organi di Ateneo deputati all'AQ: NdV e PdQ.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato di Indirizzo-Tavolo del Design, costituito nel 2019 congiuntamente agli altri due Corsi di Studi in Design del Dipartimento DADI, coinvolge rappresentanze accademiche ed esponenti del mondo delle istituzioni e delle imprese. Nello specifico il Comitato di Indirizzo per le Classi del Design (CdS Design e Comunicazione; Design per la Moda; Design per l'Innovazione) si pone come l'altra innovazione del sistema di monitoraggio del CdS: organo deputato alla verifica e discussione collegiale fra rappresentanti dei docenti e ricercatori, stakeholder, rappresentanti degli studenti, parti sociali e imprenditori, operatori culturali e istituzioni. Da questo Comitato sono già emerse indicazioni in merito a miglioramenti, realizzati o programmati, presenti in questo RRC. Le sue riunioni periodiche costituiranno il timetable degli step di verifica del CdS.

Sono emersi, infine, due aspetti rilevanti del monitoraggio del CdS – mutato rispetto al precedente Rapporto di Riesame, quando i CCdS di Design e Comunicazione e Design per la Moda erano ancora aggregati e quando non era ancora stata istituita la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (POLISCIBA) – con efficacia diversa sul processo di acquisizione dei dati:

- a) la strutturazione di uno specifico Sistema di Assicurazione della Qualità nella sua articolazione in processi di dialogo e interazione con la CPDS (incardinata dal 2017 presso POLISCIBA), il NdV e il PdQ: punto di forza;
- b) l'eliminazione dell'obbligatorietà – decisa dall'Ateneo - della compilazione dei questionari antecedenti la prenotazione alla seduta d'esame: punto di debolezza.

Su quest'ultimo è già in atto un'azione di sensibilizzazione e di sollecito rivolta agli studenti per attivare sempre di più la loro consapevolezza e partecipazione alla vita del CdS.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi osservati:

- Scheda SUA-CdS annualità 2016-2017-2018: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017-2018 del CdS
- Rapporti di Riesame 2013/2014- 2014/2015- 2015/2016
- Verbali del CdS.
- Relazione annuale 2018 della CPDS
- Rilevazioni CUID A.A. 2014-2015, Dicembre 2016, 2016-2017
- Manifesto degli Studi del CdS A.A. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020
- Comitato di Indirizzo - Tavolo del Design [verbale 01 del 20 maggio 2019]

CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

1. Nei CCdS sono discusse, soprattutto in occasione dell'approvazione dell'offerta formativa e del manifesto degli studi, la revisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti per adeguarli alle specifiche esigenze recepite dalla consultazione delle parti interessate (Dipartimento, CdS in Design per l'Innovazione, parti sociali, analisi di studi di settore) e dalla lettura dei dati presenti nel portale per l'osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni disponibili sul sito <http://professionioccupazione.isfol.it>.

Il Coordinamento didattico del DADI si occupa di una razionale distribuzione degli insegnamenti in rapporto alla disponibilità delle aule e alle specifiche esigenze didattiche. Il CdS si ritiene soddisfatto della buona collaborazione dei docenti alle attività collegiali e di coordinamento della didattica.

2. Eventuali problemi sono rilevati dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti. Il CdS ritiene che questo sia uno strumento fondamentale per la valorizzazione della didattica e si propone di sensibilizzare gli studenti a un'accurata compilazione del questionario di cui sopra, come evidenziato nell'Obiettivo n.1 sotto riportato, soprattutto ora che ne è caduta l'obbligatorietà.

A fronte di un eventuale problema circoscritto ad un insegnamento, il Presidente si confronta direttamente, e in via informale, con il docente interessato, riservandosi di esporre e discutere la criticità in sede di Consiglio qualora lo ritenga necessario.

3. Nei CCdS, docenti, rappresentanti degli studenti e del PTA hanno modo di esporre le loro proposte di miglioramento, sulla base di specifiche osservazioni.
4. I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati sono analizzati dalla commissione AQ del CdS e comunicati al CCdS. Gli esiti dei questionari vengono illustrati e commentati nelle riunioni di Consiglio di CdS, a inizio di anno accademico, e vengono individuati gli eventuali correttivi previsti. Analoga procedura è prevista per le proposte e i suggerimenti della CPDS.

5. Il Presidente del CdS dispone, da luglio 2019, di una casella di posta elettronica dedicata, mirata anche a raccogliere eventuali reclami da parte di docenti e studenti. Al momento non sono state ancora introdotte specifiche procedure di gestione degli stessi.

COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI ESTERNI

6. Sia il Comitato di Indirizzo che la manifestazione ERGO costituiscono i due principali canali di interfaccia tra CdS e stakeholder, parti sociali e imprenditori. In particolare, ERGO si è ormai imposta come un collaudato strumento di confronto strutturato e di interazione tra il CdS e le “aziende ospitanti” nelle attività di tirocinio. Queste ultime (in crescita) forniscono un valido supporto nell’acquisizione di feedback finalizzati all’aggiornamento dei profili formativi, anche attraverso i report del tutor aziendale. Il CdS si ritiene particolarmente soddisfatto dell’interesse che molte aziende dimostrano per la qualità e originalità dei progetti delle prove finali.

Il CdS si ritiene particolarmente soddisfatto dell’interesse che molte aziende dimostrano per la qualità e originalità dei progetti delle prove finali.

7. Il CdS ritiene che le modalità di interazione con le parti interessate siano coerenti con il carattere del CdS e permettano un costante e periodico aggiornamento dei profili formativi, anche in relazione ai cicli di studio successivi, ossia le lauree magistrali biennali. È diffusamente apprezzata la capacità degli studenti di lavorare in team con atteggiamento propositivo, attitudine acquisita sin dal primo anno anche grazie alla forma laboratoriale di alcuni insegnamenti di natura progettuale incentrati sul lavoro di gruppo.
8. Le percentuali di occupati, anche se incoraggianti, non sono ritenute ancora sufficienti. Il CdS sta sostenendo, pertanto, sia attraverso la manifestazione ERGO che attraverso l’impegno dei singoli docenti, afferenti e non, l’intensificazione dei rapporti con gli stakeholder del territorio, l’attivazione di nuove convenzioni per i tirocini formativi curriculari e postlaurea che spesso evolvono in opportunità occupazionali stabili. Per il raggiungimento di quest’ultimo obiettivo, è suggerita la guida di un solo docente per il tirocinio e per la prova finale, illustrata nel presente RRC e discussa con i componenti del CdS, in quanto un unico tutor può più efficacemente seguire lo studente nel suo rapporto con l’azienda ospitante, dalla conclusione del suo percorso universitario fino all’eventuale inserimento professionale. Interventi di revisione dei percorsi formativi

INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

9. Il CdS monitora e adegua costantemente l’offerta formativa, sia in ordine alle richieste del mercato del lavoro sia in funzione del prosieguo degli studi, promuovendo la continuità di filiera con le lauree magistrali biennali del DADI.
10. Gli indicatori relativi ai percorsi di studio e agli esiti occupazionali sono stati esaminati in fase di redazione della SMA 2018 da parte della commissione AQ e commentati dal CCdS in sede di approvazione (Vedi verbale n° 5 del 18.12.18). È stato inoltre avviato un confronto a livello nazionale in seno alla CUID (Conferenza Universitaria Italiana del Design) in relazione all’offerta formativa e alla condizione occupazionale dei laureati. Dall’ultima rilevazione relativa all’anno 2018 e strutturata per classe di laurea, risulta una buona occupazione dei laureati del CdS ad un anno dal titolo. *Risulta, infatti, un valore pari al 47% per i “non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto” – e pari al 39% per i “laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita”.*
11. I suggerimenti e le azioni proposte da parte di studenti, docenti e personale di supporto, vengono recepiti, accertati e discussi dal CCdS, quindi, se ritenuti attuabili, implementati gli interventi specifici risolutivi, così come dimostrato nell’aggiornamento dell’offerta formativa e dell’organizzazione generale del CdS.
12. Gli interventi proposti sono adeguatamente monitorati e valutati attraverso il lavoro della commissione AQ (in sede di redazione dei rapporti ciclici e SMA) in sede di CdS e, informalmente, durante i costanti colloqui docente/ /presidente/studenti.

Il CdS si ritiene soddisfatto per l’implementazione delle relazioni con le parti interessate e con il mondo del lavoro, per quanto concerne lo svolgimento delle attività didattiche e la comunicazione tra docenti e studenti.

In generale il CdS si è impegnato a rendere più efficaci e attendibili le fonti e il rilevamento dei dati.

Il numero degli interlocutori esterni è ritenuto dal CdS soddisfacente.

4-c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n° 4c.1	Miglioramento dell'efficacia dei questionari di valutazione degli insegnamenti
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>I risultati dei questionari compilati dai docenti e dagli studenti devono essere integrati e valorizzati con maggiore efficacia.</i>
Azioni da intraprendere	<i>1 - Incentivare la compilazione dei questionari da parte dei docenti; 2 - Diffondere gli esiti delle valutazioni tra gli studenti allo scopo di agevolare la formulazione di suggerimenti per migliorare la didattica.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero di azioni intraprese a valle dell'analisi dei questionari.</i>
Risorse necessarie	<i>Il CdS possiede le risorse necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo e per farsi promotore delle variazioni sui questionari online.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Triennale con verifica annuale</i>

Obiettivo n° 4c.2	Monitoraggio dei tirocini formativi
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Valorizzazione dei giudizi finali espressi dai tutor aziendali.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Rendere sistematica l'analisi dei dati e delle indicazioni che emergono dalla lettura delle relazioni finali dei tirocini.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Rapporto tra Numero di pratiche di tirocinio analizzate / Numero di pratiche di tirocinio totali.</i>
Responsabilità	<i>Il referente AQ dei tirocini che riferisce al CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Il CdS dispone delle risorse necessarie.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Triennale con verifica annuale.</i>

Obiettivo n° 4c.3	Revisioni del percorso formativo rispetto alle indicazioni degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli interlocutori esterni
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Valorizzazione organica dei feedback ricevuti dall'insieme degli stakeholders (docenti, studenti, Comitato di Indirizzo – Tavolo del Design, tutor aziendali dei tirocini formativi, ecc.)</i>
Azioni da intraprendere	<i>1 - Raccolta, sistematizzazione ed elaborazione delle indicazioni fornite dagli stakeholders in report annuali; 2 - Discussione periodica degli interventi correttivi suggeriti dagli stakeholders in sede di consiglio di CdS; 3 - Definizione di interventi di revisione del percorso formativo in relazione sia agli interventi correttivi suggeriti dagli stakeholders sia dell'offerta formativa di altri Atenei italiani per rafforzare la specificità del CdS, da discutere e approvare in sede di CCdS.</i>
Indicatore di riferimento	<i>1 - Numero di report annuali elaborati dal gruppo AQ 2 - Numero di azioni intraprese a valle dell'analisi dei report annuali</i>
Responsabilità	<i>Il Presidente di CdS; il Gruppo AQ del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Il CdS dispone delle risorse necessarie.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Triennale con verifica annuale</i>

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il documento di riesame del precedente triennio accademico presenta dati statistici non direttamente sovrapponibili con quelli disponibili per le annualità oggetto di analisi. Per quanto concerne i dati in “ingresso”, essi continuano secondo un trend positivo in forza anche delle modifiche nelle selezioni di accesso come descritto nel secondo capitolo del presente documento.

Nell’arco delle sei annualità accademiche a confronto, concentrando l’attenzione sui principali dati statistici Almalaurea segnalati nel documento precedente è possibile segnalare che:

- il numero dei laureati è in continua crescita (+87% rispetto al 2013), lasciando stabile l’età media dei laureati (circa 23 anni) e la durata degli studi;
- il dato occupazionale è in crescita (più di venti punti percentuali tra il ’13 e il ’17) che portano ad una inversione di tendenza della percentuale di chi “non lavora e non cerca” (-15% nel quinquennio); la quota di chi ad un anno dalla laurea “non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario o praticantato” è in calo, segno evidente che sempre più i laureati triennali entrano nel mondo del lavoro e successivamente si impegnano nel prosieguo degli studi;
- il tempo di ingresso medio nel mondo del lavoro — a conforto del punto precedente — segna una curva discendente che ha il suo picco nel 2015 con 4,9 mesi e il suo punto minimo di 3,1 nel 2017.

Ad integrazione delle tematiche trattate nel precedente documento di riesame ciclico sopra, è interessante segnalare che tra il 2015 e il 2017, alcuni laureati sono stati impiegati oltretutto nel settore privato anche in quello pubblico e nel no-profit e che la media della retribuzione mensile è aumentata di circa € 250. Nello stesso quinquennio, infine, la maggior parte dei laureati lavora stabilmente nel Meridione ed una quota crescente trova occupazione all’estero.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi osservati:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017-2018 del CdS: Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)
- SMA: Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)
- SMA: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)
- SMA: Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)
- SMA: Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)
- SMA: Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)
- Verbali del CCdS

Nel triennio accademico 2015-16, 2016-17, 2017-18 on riferimento agli indicatori relativi alle rispettive Schede Uniche Annuali, il CdS “Design e Comunicazione” registra gli andamenti sottoelencati al fine di riconoscere gli indici più significativi commentati in relazione alle potenzialità e/o rischi in ciascuna sezione.

INDICATORI DIDATTICA (GRUPPO A - ALLEGATO E DM 987/2016)

Nel triennio di riferimento, il CdS registra un decremento del 5,5% degli “studenti iscritti che entro la durata normale del CdS (3 anni) abbiano acquisito almeno 40 CFU” (indicatore iC01); è da segnalare che il dato è in lieve aumento tra il 2015 e il 2016, è in media con quello di Ateneo ed è alcuni punti percentuali rispetto agli analoghi di Area geografica e Atenei non telematici.

I “laureati entro la durata normale del Corso di Studio” (indicatore iC02) sono in aumento percentuale nel triennio; tra il 2015 e il 2016 è stato risolto il calo percentuale rispetto al 2014. Questo dato è più alto della media di Ateneo e nettamente superiore rispetto all’Area geografica (+20,3%) e agli Atenei non telematici (+13,8).

La “percentuale degli iscritti al primo anno del CdS provenienti da altre regioni italiane” (indicatore iC03) è in aumento rispetto al dato iniziale del triennio (+1,3%) e presenta una flessione rispetto all’anno precedente (-1,6%). Si attesta sotto media rispetto allo stesso dato di Ateneo, dell’Area geografica e degli Atenei non telematici. Nel 2018, secondo i dati CUID (fonte MIUR) la percentuale di laureati provenienti da altre regioni è del 3% il dato più basso tra gli atenei italiani, punto critico che richiede di essere affrontato.

Il “rapporto tra gli studenti regolari e i docenti” del CdS (indicatore iC05) è in calo a partire dal 2015 per effetto dell’aumento delle iscrizioni in quell’anno; il dato è infatti rimasto costante in confronto con il 2016. Il dato al 2016 (16,2%) risulta inferiore rispetto all’analogo di Ateneo, dell’Area geografica e degli Atenei non telematici.

Nel triennio 2015-2017, la “percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita” (indicatore iC06) registra un aumento del 10%, sebbene presenti un lieve flessione il 2016 e il 2017. La progressione del dato è simile a quello di Ateneo e di Area geografica, mantenendosi costantemente superiore nel 2016 e 2017, ed abbastanza al di sotto della media italiana degli Atenei non telematici.

Nel 2018, secondo i dati CUID (fonte MIUR) la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è 47% dato costante.

Nello stesso triennio, la “percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata ad un contratto o di formazione retribuita” (indicatore iC06-bis) presenta un picco nel 2016 ed una flessione nel 2017 che si ferma a +1% rispetto al 2015. La progressione del dato è analoga a quelli di Ateneo e dell’Area geografica, mentre è in controtendenza nel 2017 rispetto agli Atenei non telematici italiani.

Nello stesso triennio, ancora, la “percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto” (indicatore iC06-ter) segna un costante aumento: +14,8% tra il 2015 e il 2016, + 2,8% tra il 2016 e il 2017. È da segnalare che nell’ultimo anno di rilevamento statistico il 50% dei laureati risulta occupato. Il trend nel triennio è peraltro in linea con la tendenza degli Atenei italiani non telematici che regge alla flessione di Ateneo e del campione di Area geografica che segnano nell’ultimo anno.

Nel triennio 2014-2016, la “percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento” (indicatore iC08) presenta un aumento di 4,3% tra il 2014 e il 2015 e lo stesso rispetto al 2016, a fronte dell’aumento degli studenti iscritti al CdS, segno che il maggiore impegno didattico è stato fronteggiato con un numero adeguato di docenti in materie caratterizzanti.

INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B - ALLEGATO E DM 987/2016)

La “Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso” (indicatore iC10) registra nel triennio 2014-2016 una netta flessione con un picco negativo nel 2015 che risulta essere in via di correzione a confronto con il dato del 2016 (+5‰). Il dato del CdS risulta generalmente in controtendenza rispetto agli analoghi di Ateneo, di Area geografica e degli Atenei non telematici che registrano una costante flessione nel triennio.

Nello stesso triennio, la “Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero” (indicatore iC11) registra un costante aumento percentuale, raggiungendo il 102,6‰ nel 2016. Il trend del dato è in linea con gli Atenei non telematici.

Nello stesso triennio, ancora, la “Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero” (indicatore iC12) risulta essere pressoché costante, sebbene sotto-media rispetto allo stesso dato di Area geografica e degli Atenei non telematici.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (GRUPPO E - ALLEGATO E DM 987/2016)

Nel triennio 2014-2016, la “Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire” (indicatore iC13) ha un trend in flessione evidentemente per effetto dell’aumento degli iscritti a partire dal 2015. In quell’anno, infatti, si nota una diminuzione del 9,1%, mentre il rapporto tra il 2015 e il 2016 segna un +6,1% a dimostrazione che il corpo docente sta attuando una rimodulazione delle azioni didattiche a fronte dell’aumento di iscritti. Il dato letto nel 2016 si attesta nello stesso intorno percentuale dell’Ateneo, dell’Area geografica e degli Atenei non telematici.

Nello stesso triennio, la “Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS” (indicatore iC14) ha un trend simile al precedente indicatore: nel 2015 si nota una notevole flessione rispetto al 2014 (-4,2%), mentre nel 2016 il dato segna un +2,3%. Il dato nel 2016, inoltre, è prossimo a quello medio degli Atenei non telematici ed è superiore rispetto a quello di Ateneo e di Area geografica.

La “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno” (indicatore iC15) presenta un calo del 2,2% nell’arco del triennio 2014-2016, con un picco particolare nel 2015 che però risulta essere in via di soluzione nota l’ultimo rilevamento. Il dato del 2016 risulta essere più alto della media di Ateneo, di Area geografica e degli Atenei non telematici.

I dati e la lettura critica dell’indicatore iC15 sono identici a quelli dell’indicatore iC15-bis.

La “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno” (indicatore iC16), come per il precedente dato, presenta un calo del 2,1% nell’arco del triennio 2014-2016; nel 2015 si registra una diminuzione del 11,1% rispetto all’anno precedente che risulta essere in via di soluzione nota l’ultimo rilevamento pari a +9%. Anche in questo caso, il dato del 2016 risulta essere più alto della media di Ateneo, di Area geografica e degli Atenei non telematici.

I dati e la lettura critica dell’indicatore iC16 sono identici a quelli dell’indicatore iC16-bis.

Nel triennio 2014-2016, ancora, la “Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio” (indicatore iC17) registra un aumento del 9,1% con un picco del +12,7% nel 2015. Il dato è superiore a quelli di Ateneo, di Area geografica e degli Atenei non telematici, e peraltro segue il trend statistico di quest’ultimi due.

La “percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio” (indicatore iC18) tra il 2015 e 2016 segna un aumento del 19% secondo un trend analogo a quelli dell’Ateneo e della medesima Area geografica. Nel 2018, secondo i dati CUID (fonte MIUR) la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è decisamente elevata, dell’86%.

Nello stesso triennio, la “percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata” (indicatore iC19) segue un trend crescente (+14,2%), superiore in assoluto all’analogo dato di Ateneo, di Area geografica e degli Atenei non telematici.

INDICATORI CIRCA IL PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Nel triennio 2014-2016, la “percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno” (indicatore iC21) si attesta costantemente poco oltre il 90%, nello stesso intorno del dato degli Atenei non telematici e nettamente al di sopra di quelli rilevati per l’Ateneo e per l’Area geografica.

Nello stesso triennio, la “percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso” (indicatore iC22) è in crescita: +4,4% tra il 2014 e il 2015, e +2,3% tra il 2014 e il 2016. In generale, il dato per questo CdS è mediamente superiore a quelli di Ateneo, di Area geografica e degli Atenei non telematici.

La “percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell’Ateneo” (indicatore iC23) si azzera nel 2016 dopo un trend costante del 1,4% nel 2014 e 2015. Questo dato rispecchia la decisione del CdS di pubblicare bandi di immatricolazione dedicati a partire dall’anno accademico 2016-2017; fino ad allora i CCdSS di “Design e Comunicazione” e “Design per la Moda” avevano bandi unici con possibilità di opzione multipla.

La “Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni” (indicatore iC24) presenta un lieve aumento (+2,3%) nel corso del triennio 2014-16, attestandosi però al di sotto degli analoghi dati di Ateneo, di Area geografica e degli Atenei non telematici.

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

La “percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS” (indicatore iC25) si attesta ben oltre la metà del campione intervistato: nel 2016 si registra un aumento del 11,2% rispetto all’anno precedente, analogo a quello di Ateneo e di poco inferiore al quello dell’Area geografica. Il dato resta di molto inferiore a quello degli Atenei non telematici ma è da segnalare un andamento crescente sebbene la rilevazione statistica è solo di due anni.

I dati per gli indicatori iC26, iC26-bis e iC26-ter non sono disponibili.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Il valore del Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) iC27 è salito nel triennio in esame dal 14,8 del 2015 al 23,1 del 2017, valore inferiore alla media di Ateneo. Segno questo di una insufficienza nel numero di ore di insegnamento erogate. Tale valore risulta invece già in diminuzione nel 2018, periodo in cui è sceso nuovamente al 18,96, valore inferiore alla media di Ateneo e pari ai CdS telematici. Su questo tema sono state previste ulteriori azioni di miglioramento già descritte nel punto 3-c Obiettivo 1.

CONCLUSIONI

L’analisi dei dati [Fonti MIUR Anagrafe Studenti] ha rilevato una generale crescita positiva:

91%__percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno;

86%__percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio nello stesso Ateneo;

82%__percentuale di studenti che si laureano nella durata regolare del CdS.

Di contro le criticità più significative sono la bassa partecipazione di studenti stranieri ed extra Regione al CdS (contro una grande richiesta di iscrizioni di studenti regionali il cui numero è più del doppio dei posti disponibili) e il rapporto iscritti/docenti che soffre di una non piena adeguatezza delle ore di insegnamento erogate.

Il CdS ha già iniziato ad invertire la tendenza (cfr. dati 2018/2019) ed ha programmato interventi migliorativi.

Riguardo il rapporto iscritti/docenti, i docenti strutturati nella qualifica di Professore Associato (PA) con insegnamenti nel CdS DC Settore di Base/Caratterizzante ICAR 13 sono aumentati di 4 unità, da 1 PA AA 2012/2013 -2013/2014 a 5 PA nell’ AA 2019-2020.

Il totale dei docenti afferenti al CdS è altresì aumentato di 3 unità, da 9 docenti afferenti a 12.

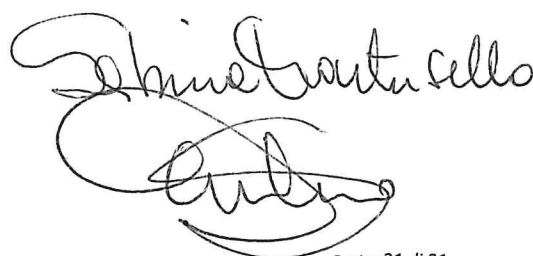
Riguardo la scarsa iscrizione di studenti stranieri, anche dovuta alla posizione periferica della Sede e alla difficoltà dei collegamenti logistici, il CdS ha programmato azioni di contrasto per attrarre sia studenti stranieri comunitari ed Extra UE sia studenti provenienti da altre Regioni dettagliate nel punto che segue.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n° 5c.1	Miglioramento dell'attrattività del CdS per studenti stranieri comunitari ed extra-UE
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumentare il numero di studenti stranieri iscritti al Cds o in ERASMUS.
Azioni da intraprendere	<p>1- Promuovere azioni di orientamento all'estero attraverso il web e i canali social istituzionali in inglese ed altre lingue.</p> <p>2- Promuovere azioni di orientamento al di fuori del territorio nazionale attraverso attività di divulgazione dei risultati della didattica del CdS come esposizioni internazionali (Salone del Mobile, Italia: La bellezza della Conoscenza, fiere internazionali dedicate all'orientamento), pubblicazioni scientifiche di carattere didattico.</p> <p>3- Promuovere la partecipazione degli studenti a concorsi di design internazionali.</p> <p>4- Migliorare e rendere evidente la produzione didattica specifica del CdS (soprattutto quella sperimentale) attraverso una pubblicazione scientifica specifica (Annuario "Year Book" del Design e Comunicazione) in doppia lingua da affiancare a quello che ogni anno viene già pubblicato dal DADI.</p>
Indicatore di riferimento	Rapporto tra Numero di studenti stranieri / Numero totale degli studenti Numero di followers sui canali social istituzionali del CdS
Responsabilità	Il Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Il CdS possiede le risorse per la realizzazione delle azioni previste.
Tempi di attuazione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Obiettivo n° 5c.2	Attrarre studenti provenienti da altre regioni
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumentare il numero di studenti provenienti da altre regioni iscritti al Cds.
Azioni da intraprendere	<p>1 - Promuovere azioni di orientamento fuori regione attraverso il web e i canali social istituzionali in italiano</p> <p>2 - Intensificare l'attività di orientamento in ambito extra-regionale, in particolare in territori limitrofi come il basso Lazio.</p> <p>3 - Promuovere azioni di orientamento fuori regione attraverso attività di divulgazione dei risultati della didattica del CdS come esposizioni nazionali (Design e territori, Esposizioni organizzate da altri atenei, fiere nazionali dedicate all'orientamento), servizi televisivi, articoli su riviste e giornali, pubblicazioni scientifiche.</p> <p>4 - Promuovere la partecipazione degli studenti a concorsi di design nazionale.</p> <p>5 - Promuovere la caratterizzazione del CdS rispetto alle esigenze di un territorio sovra-regionale.</p>
Indicatore di riferimento	Rapporto tra Numero di studenti provenienti da altre regioni iscritti / Numero degli studenti iscritti.
Responsabilità	Il Presidente del CdS identificherà un gruppo di lavoro che riferirà al CCdS per le determinazioni necessarie. Se necessario verrà coinvolta una unità PTA.
Risorse necessarie	Il Dipartimento e l'Ateneo possiedono le risorse in termini di docenti e di personale tecnico amministrativo per la realizzazione delle azioni previste.
Tempi di attuazione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Avviso, 11 luglio 2019



CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO in **DESIGN E COMUNICAZIONE**
Verbale n.9 del 11 luglio 2019

Il giorno 11 del mese di luglio dell'anno 2019 alle ore 9:00 è convocato il Consiglio del Corso di Studio di "Design e Comunicazione" nell'Aula Emanuele Carreri del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, con il seguente Ordine del Giorno (**allegato 1**):

- 1__ Comunicazioni del Presidente
- 2__ Approvazione verbale Consiglio precedente
- 3__ Accredитamento periodico – visita Commissione Esperti di Valutazione (CEV)
- 4__ Terza missione del CdS: Protocolli d'Intesa - Concorsi - Premi
- 5__ Rapporto di Riesame Ciclico del CdS - aggiornamento
- 6__ ERGO [Lauree in Design + Orientamento + Placement] XVI edizione 24 luglio
- 7__ [POTDESIGN educo/produco]: docenti partecipanti; CFU per le attività degli studenti
- 8__ Pratiche Studenti
- 9__ Varie ed eventuali

omissis

Verificato il raggiungimento del numero legale, il Consiglio ha inizio alle ore 9:45.

La Prof. Caterina Frettoloso assume la funzione di Segretario verbalizzante.

omissis

5__ Rapporto di Riesame Ciclico del CdS - aggiornamento

Il Presidente comunica all'Assemblea che a seguito della trasmissione da parte del Presidio di Qualità di Ateneo in data 4 giugno 2019 delle "Linee guida per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico" e della nota del 12 giugno 2019 a firma del Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo di alcuni suggerimenti di miglioramento del Rapporto di Riesame, il Gruppo di Riesame del CdS DC ha provveduto alla revisione e all'integrazione del documento con particolare riferimento all'indicazione del 'timing' previsto per le azioni di miglioramento proposte e agli indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Presidente espone le integrazioni apportate al documento, già presentato e discusso in seno al Consiglio di CdS del 1 aprile 2019.

Dopo ampia discussione, il Rapporto di Riesame ciclico del triennio accademico 2015-16, 2016-17, 2017-18 è posto ai voti per l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti il Rapporto di Riesame Ciclico, allegato 9 al presente verbale.

omissis

Alle ore 11:15 del giorno 11 luglio 2019, il Consiglio esaurisce tutti gli adempimenti ed il Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.

Aversa, 11 luglio 2019

Prof. Arch. Caterina Frettoloso
Segretario verbalizzante

firmato

Prof. Arch. Sabina Martusciello
Presidente del Corso di Studi

firmato

